



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA

Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere

Analisi della domanda di formazione

Indice

1. Premessa: presentazione del Corso di Studio in breve
2. Descrizione delle consultazioni dirette
3. Protocolli e Convenzioni
4. Analisi documentale e indagini sul mercato del lavoro dei laureati
5. Convegni
6. Attività programmate del Comitato di Indirizzo
7. Conclusioni e raccomandazioni

Premessa: presentazione del Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio in “Lingue e Culture straniere” (classe di laurea L-11) ha l'obiettivo di formare laureati con una buona preparazione linguistica e una conoscenza dei contesti storico-culturali relativi alle lingue studiate.

Nasce dall'esigenza di diversificare l'offerta formativa del Dipartimento, accelerando il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, e dalla necessità di rispondere alla domanda di formazione linguistica e culturale proveniente dal mondo del lavoro, offrendo un corso di studio innovativo, multidisciplinare e professionalizzante, coerente con le istanze di un Territorio sempre più consapevole delle potenzialità di sviluppo economico-sociale legate alla ricchezza del patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico e di tradizioni.

Il CdS mira a formare figure professionali con molteplici ruoli (di ideazione, produzione e promozione) e sbocchi occupazionali nel campo culturale, turistico e aziendale che sappiano interagire e collaborare sia con enti pubblici e privati, sia con imprese locali, nazionali e internazionali.

Per questo il CdS intende fornire agli studenti, accanto alle conoscenze linguistiche, letterarie, storiche, socio-demo-antropologiche, quelle giuridiche ed economiche con particolare riferimento alle nozioni di marketing, di comunicazione aziendale, di strategia e organizzazione delle risorse nel settore del turismo.

Tra gli obiettivi formativi del Corso vi è l'acquisizione di competenze linguistiche, letterarie, traduttive, testuali, informati che (nonché una solida padronanza di almeno due lingue, oltre all'italiano) e lo sviluppo di abilità trasversali necessarie per la comunicazione interpersonale e il dialogo interculturale, di capacità di collaborazione con interlocutori differenti, di comprensione del contesto culturale, di gestione di gruppi di persone e interazione positiva.

L'offerta formativa si articola in due percorsi:

- Il percorso formativo linguistico-letterario fornisce conoscenze linguistiche e culturali, nonché metodi di analisi e di studio, con un taglio didattico innovativo, permettendo allo studente di affrontare consapevolmente testi letterari, contesti linguistici e culturali diversi con l'obiettivo di formare laureati capaci di lavorare ad eventi culturali e artistici, progetti editoriali, siti web, social network in più lingue.
- Il percorso formativo a indirizzo linguistico e aziendale-turistico tende ad orientare la preparazione linguistico-comunicativa verso il mondo imprenditoriale e offre la possibilità di acquisire conoscenze di base in campo economico-aziendale, giuridico e del commercio internazionale coerenti con l'obiettivo di formare laureati capaci di inserirsi con consapevolezza in enti, imprese e organizzazioni turistiche.

Completano i due percorsi formativi l'acquisizione di strumenti informatici utili negli ambiti professionali, la conoscenza di una terza lingua straniera, il tirocinio finalizzato ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro, ad agevolare le scelte professionali attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite nei corsi, e a mettere in campo le abilità trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa e confronto con il lavoro di squadra.

Descrizione delle consultazioni dirette

La consultazione delle Parti interessate ha coinvolto istituzioni, enti, consorzi, aziende, associazioni di categoria e professionali.

Gli interlocutori della consultazione sono stati scelti sulla base dell'interesse, della competenza e della rappresentatività del mondo culturale (scuola e editoria), produttivo e imprenditoriale, dei servizi (agenzie turistiche) e delle professioni oltre che in considerazione dei rapporti di costante cooperazione con l'Università per la realizzazione di iniziative e attività formative.

La consultazione delle organizzazioni è stata affidata dal Dipartimento di Studi Umanistici al Gruppo di lavoro proponente del nuovo CdS (coordinato dalla Prof.ssa L. Perrone Capano e costituito dai proff. B. De Serio, A. Di Benedetto, T. Ingravallo, A. Riccio, R. Palmieri e dalla dott.ssa M. Lops - Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA) che ha contattato tali realtà al fine di definire funzioni, competenze e risultati di apprendimento attesi dal Corso di Studio in Lingue e Culture straniere e di individuare potenziali sbocchi occupazionali per i laureati, su scala locale, nazionale e internazionale.

Il CdS si avvarrà, inoltre, di un Comitato di Indirizzo, la cui istituzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 ottobre 2019, che risulta così composto: On. Isabella Adinolfi (Parlamento Europeo – Commissione per la cultura e l'istruzione); Dott. Antonio Russo (Consigliere di Presidenza nazionale ACLI); Dott. Domenico Santorsola (Presidente della 6° Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale – Regione Puglia); Prof. Roberto Ubbidente (docente presso Humboldt-Universität zu Berlin, Institut für Romanistik); Prof. Matteo Capra (Dirigente scolastico Istituto di Istruzione secondaria Bonghi Rosmini di Lucera); Dott.ssa Francesca Bellucci (rappresentante degli studenti Unifg).

La frequenza degli incontri con le Parti interessate è stata mensile, a partire dal mese di aprile, e il metodo di consultazione sia attraverso incontri presso il Dipartimento di Studi Umanistici, sia attraverso la somministrazione di questionari e l'analisi dei dati offerti dagli studi di settore.

Qui di seguito, una sintesi delle consultazioni:

- **17 aprile 2019:** presso il Dipartimento di Studi Umanistici si è svolto un primo incontro di consultazione con i Dirigenti e i Referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Foggia.

L'incontro è stato organizzato in considerazione dell'importanza del dialogo e della cooperazione tra Scuola e Università come fattori determinanti per il successo formativo degli studenti, futuri professionisti della società.

In qualità di rappresentanti dell'Università sono intervenuti: il Direttore del Dipartimento Prof. P. Limone, il direttore vicario, Prof. S. Valerio, la coordinatrice del gruppo di lavoro, Prof.ssa L. Perrone Capano e i componenti del gruppo (proff. H. Bowles, B. De Serio, A. Di Benedetto, T. Ingravallo, A. Riccio, R. Palmieri e la dott.ssa M. Lops). In rappresentanza delle Scuole sono intervenuti la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Ufficio V – Ambito Territoriale per la provincia di Foggia e alcuni dirigenti e delegati dei seguenti istituti:

1. Liceo scientifico "G. Marconi" - Foggia
2. IISS Pavoncelli- Cerignola
3. Liceo Lanza-Perugini - Foggia
4. IIS " P. Giannone" - San Marco in Lamis
5. Liceo Classico "N. Zingarelli" - Cerignola
6. IISS "N. Zingarelli" - Cerignola
7. IC Bozzini Fasani- Lucera
8. ITE B. Pascal Foggia
9. IST ISTR Superiore E. Pestalozzi- San Severo

10. Istituto superiore "L.Einaudi" - Foggia

11. IISS "Giannone-Masi" - Foggia
12. IIS " Augusto Righi" - Cerignola
13. IIS Borghi-Rosmini- Lucera
14. IISS Notarangelo-Rosati - Foggia
15. IISS " G. T. Giordani - Monte Sant'Angelo
16. Istituto d'istruzione superiore "C. Poerio" - Foggia
17. Liceo linguistico "A.G. Roncalli" - Manfredonia
18. Liceo "Maria Immacolata" - S. Giovanni Rotondo

Durante l'incontro è stato espresso un giudizio favorevole sulla proposta di istituzione del nuovo corso di Lingue e Culture straniere ritenendo necessaria per il territorio una formazione linguistica che manca e che costringe molti studenti a iscriversi fuori sede (Bari, Pescara, Napoli, Salerno, Lecce). Un leitmotiv di diversi interventi è stata la multidisciplinarietà che deve necessariamente riflettersi nella formazione delle figure professionali.

Nel corso della consultazione sono stati offerti chiarimenti e i docenti hanno partecipato attivamente fornendo diversi spunti di riflessione con riguardo all'esigenza di un impianto formativo che sappia coniugare la tradizione con l'innovazione e che ponga attenzione alla dimensione delle competenze trasversali, alla necessità di implementare i tirocini e, in generale, la mobilità all'estero attraverso convenzioni con Enti e Istituzioni.

Un'altra indicazione pervenuta dai docenti, e che va nella direzione di una maggiore professionalizzazione, è la necessità di porre attenzione all'apprendimento dei linguaggi specialistici nei settori di maggiore interesse per il Territorio.

- **16 maggio 2019:** presso il Dipartimento di Studi Umanistici si è svolto un incontro di consultazione con i Rappresentanti degli Studenti Unifg.

Sono intervenuti: il Direttore del Dipartimento prof. P. Limone, il direttore vicario, Prof. S. Valerio, la coordinatrice del gruppo di lavoro, Prof.ssa L. Perrone Capano e i componenti del gruppo (A. Di Benedetto, T. Ingravallo, A. Riccio, R. Palmieri e la dott.ssa M. Lops) e gli studenti:

1. Rappresentante in collegio di dipartimento (DISTUM)
2. Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia
3. Presidente del consiglio degli studenti
4. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
5. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
6. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
7. Rappresentante degli studenti in Senato accademico
8. Consigliere di Dipartimento
9. Rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento
10. Consigliere di Dipartimento
11. Consigliere di Dipartimento

La Prof.ssa Perrone Capano ha evidenziato l'importanza del confronto con la componente studentesca in fase di progettazione del Corso di Studio in "Lingue e Culture straniere", sottolineando altresì che il potenziamento dell'area delle "Lingue e Letterature straniere" consentirà una proficua coesistenza con Corsi di Studio già esistenti in Dipartimento e determinerà un innegabile vantaggio per il territorio.

La Coordinatrice ha illustrato nello specifico le ragioni che hanno indotto ad individuare nella classe L-11 un Corso di Studio idoneo a soddisfare le esigenze del territorio e ha mostrato in dettaglio i dati raccolti a sostegno dell'idea progettuale e l'impatto positivo di tale offerta formativa sul settore aziendale e turistico in un territorio a vocazione turistico-religiosa ed enogastronomica.

Gli studenti hanno valutato positivamente il Corso di Studio, l'offerta formativa ipotizzata e gli sbocchi occupazionali evidenziando da un lato l'importanza di una relazione stretta con istituzioni e imprese del territorio (in particolar modo, quelle turistiche e culturali), dall'altro la necessità di conferire un'attenzione particolare alla sostenibilità del Corso con riguardo agli spazi e alle strutture. Sulla questione il Prof. Limone

e il Prof. Valerio hanno dato rassicurazioni comunicando che sono in atto degli interventi di revisione della planimetria del Dipartimento che consentiranno un'ottimizzazione degli spazi e un incremento del numero delle aule. Gli studenti hanno, inoltre, fatto specifiche richieste in ordine: alla stipula di convenzioni dedicate ai tirocini, all'acquisizione dei CFU utili per garantire il diritto alle borse di studio ADISU e il riconoscimento delle certificazioni linguistiche già in possesso dei potenziali studenti. La componente studentesca ha sottolineato, infine, la necessità che gli insegnamenti delle discipline comuni a più Corsi di Studio siano differenziati a seconda degli obiettivi formativi programmati.

- **4 giugno 2019:** presso il Dipartimento di Studi Umanistici si è svolto un incontro di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale. Sono intervenuti i Proff. Lucia Perrone Capano (Coordinatrice), Sebastiano Valerio (vicedirettore del Dipartimento di Studi Umanistici), Barbara De Serio, Angela Di Benedetto, Tiziana Ingravallo, Rossella Palmieri, Anna Riccio e le seguenti parti sociali:

1. Vice-Direttore Confcommercio Foggia,
2. Responsabile comunicazione GAL Daunia rurale 2020,
3. Presidente Associazione "Meglio Foggia",
4. Direttore Tecnico e A.U. Agenzia Viaggi e Turismo,
5. Amministratore Riviera SRL Società alberghiera,
6. Direttore creativo Grenzi Editore,
7. Presidente Piccola Industria, Confindustria Foggia,
8. Amministratore unico Agenzia turismo di Manfredonia.

La Prof.ssa Palmieri ha aperto la riunione con un saluto a nome del Gruppo di lavoro, sottolineando l'importanza di realizzare una più efficace integrazione tra Università e sistema produttivo già nel corso della fase di progettazione dei nuovi percorsi formativi. Il Prof. Valerio ha evidenziato l'importanza del nuovo Corso di Studio per lo sviluppo del territorio, ricordando, altresì, che la richiesta di tale Corso è giunta all'Università negli anni precedenti. La Prof.ssa Perrone Capano nell'illustrare la proposta formativa si è soffermata sull'alto ranking conseguito dall'Ateneo nell'ambito della internazionalizzazione che sarà indubbiamente incrementato dall'attivazione di un nuovo Corso di Studio in "Lingue e Culture straniere".

Durante l'incontro le Parti sociali hanno manifestato apprezzamento in merito alla scelta di creare un nuovo corso di studio che apra alle professioni e alle specificità del Territorio, in particolare nell'ambito turistico. A tal riguardo è stato palesato un particolare interesse per l'inserimento di un laboratorio di lingua cinese, una lingua utile ai progetti di cooperazione extraeuropea. È stato chiesto, altresì, che nell'impianto formativo sia dato spazio e attenzione alle "narrazioni territoriali" con l'intento di formare nuovi divulgatori della conoscenza scientifica ed è stata sottolineata l'importanza di attivare un ampio ventaglio di convenzioni per i tirocini. Altri interlocutori si sono soffermati sull'importanza dell'apprendimento delle abilità comunicative e di lessici specialistici in settori come l'agroalimentare e il portuale-marittimo.

- **16 aprile 2021:** In ottemperanza alle disposizioni per la prevenzione al contagio da Covid-19, l'incontro di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale e il Comitato di Indirizzo, si è svolto sulla piattaforma di Ateneo. Sono intervenuti i Proff. Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del CdS), Sebastiano Valerio (Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici), Tiziana Ragno (Delegata del Direttore di Dipartimento alla Didattica), Caterina Celeste Berardi, Antonella Catone, Angela Di Benedetto, Tiziana Ingravallo, Rossella Palmieri, Anna Riccio, il tutor per l'orientamento Marco di Furia e le seguenti parti sociali:

1. Docenti Istituti scolastici superiori
2. Manager front office catene alberghiere categoria lusso
3. Consigliere Presidenza nazionale ACLI
4. Docente Università straniera.

Il Comitato di Indirizzo ha confermato il giudizio positivo sugli obiettivi formativi e sull'impostazione generale del Corso di Studio, ritenendo fondamentale rafforzare i collegamenti con il mondo del lavoro attraverso la promozione dei tirocini formativi e di seminari su problematiche legate al turismo e all'impresa alla luce delle

rinnovate metodologie. Nello stesso incontro di consultazione sono stati convocati i rappresentanti delle p.i. (rappresentanti del sistema produttivo, imprenditoriale e scolastico). Durante l'incontro è stato evidenziato il successo del Corso di Studi, come è emerso dai questionari precedentemente somministrati alle p.i.; in secondo luogo, è stata ribadita l'importanza del rapporto tra Scuola e Università appartenenti al medesimo territorio e l'importanza della dimensione della internazionalizzazione del corso di Laurea. Inoltre, è stata suggerita l'opportunità per gli studenti di fare il servizio civile universale all'estero. In particolare, è stato suggerito di potenziare le competenze informatiche con concetti più specifici (Workshop su gestionali alberghieri/portali turistici, ad esempio), di organizzare seminari, anche con esperti di *revenue* e management alberghiero, specializzati nell'utilizzo di GDS e OTA. Si è rivolta speciale attenzione all'esperienza del tirocinio giudicata importante ai fini della formazione globale del laureando e nell'economia dell'offerta formativa complessiva: pertanto, giudicando positivamente la scelta del CdS di dare evidenza a tale esperienza (rendendola obbligatoria), si è altresì suggerito di potenziarla eventualmente incrementando il numero di ore. Si è mostrato anche notevole apprezzamento per la tipologia delle discipline previste nell'Offerta Formativa, come quelle afferenti al settore economico e giuridico, che si rivelano molto utili ai fini del mondo lavorativo. Infine, le p.i. ribadiscono che l'offerta formativa di Lingue e Culture straniere è ben articolata e differenziata nei curricula. Si è ribadita l'importanza dell'internazionalizzazione (con Erasmus e tirocini all'estero). Gli *stakeholders* interpellati anche con questionario si sono dichiarati tutti disponibili ad accogliere studenti tirocinanti. Si è segnalata anche la possibilità di progettare con le Università straniere partner stage più brevi, ad esempio di 6 settimane.

- **12 aprile 2022:** In ottemperanza alle disposizioni per la prevenzione al contagio da Covid-19, l'incontro di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale e il Comitato di Indirizzo si è svolto sulla piattaforma Zoom. Sono intervenuti i Proff. Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del CdS), Caterina Celeste Berardi, Angela Di Benedetto, Tiziana Ingravallo, Rossella Palmieri, Anna Riccio, la tutor a supporto dell'orientamento del CdS di Lingue e Culture straniere Fabiola Imperatrice e le seguenti parti sociali:

1. Docenti Istituti scolastici superiori
2. Project Manager Puglia e Basilicata
3. Docente Università italiana
4. Docente Università straniera
5. Peer Career Advisor Università di Foggia
6. Agente di viaggio

Il Comitato di Indirizzo ha confermato il giudizio positivo sugli obiettivi formativi e sull'impostazione generale del Corso di Studio, ritenendo fondamentale formare figure professionali duttili che come sbocco occupazionale non abbiano solo l'insegnamento, ma anche altri ambiti di attività sui quali orientare lo sviluppo della Laurea Magistrale. Si è rivolta speciale attenzione alle reti scuola-lavoro attualmente esistenti nel territorio con l'obiettivo di favorire ai giovani del Sud Italia un equo accesso alla vita lavorativa. Si è ribadita l'importanza dell'internazionalizzazione, in particolare dei progetti *Erasmus* e *Erasmus + mobilità per tirocinio*. Gli stakeholders interpellati hanno mostrato un notevole apprezzamento per il tipo di discipline previste dall'offerta formativa, in particolare quelle afferenti al settore economico, molto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Queste ultime, insieme alle lezioni teoriche di riflessione linguistica, alle attività pratiche di analisi testuale e traduzione e alle esercitazioni con i collaboratori esperti madrelingua, sono state particolarmente apprezzate. Si è ribadita l'importanza del confronto, durante le lezioni di lingua e traduzione, con testi autentici in lingua straniera ricchi di tecnicismi (LSP) e appartenenti a diverse tipologie testuali, dalla guida turistica al sito web alla promozione pubblicitaria. Particolare gradimento è stato mostrato per le numerose iniziative a disposizione degli studenti, come ad esempio il progetto Tandem con le università tedesche e il laboratorio di traduzione in

occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, che ha permesso agli studenti di analizzare e tradurre alcuni passi del testo dantesco in lingua tedesca. I Docenti degli Istituti scolastici superiori hanno evidenziato il positivo riscontro da parte degli studenti per il PCTO ("Il Gran Tour di ieri e di oggi") organizzato dai docenti del CdS, soprattutto per l'aspetto più pragmatico (non solo le lezioni puramente teoriche) che ha entusiasmato le classi. Particolarmente apprezzato, inoltre, il servizio di orientamento innovativo e personalizzato, che vede protagonisti 30 consulenti alla carriera alla pari (*Peer Career Advisors*), che accompagnano e supportano (in modo totalmente gratuito) gli studenti in un percorso di crescita personale e professionale. Il CI e le PI hanno confermato il giudizio positivo sugli obiettivi formativi e sull'impostazione generale del Corso di Studio, ritenendo fondamentale rafforzare i collegamenti con il mondo del lavoro. Si è segnalata anche la possibilità di aumentare le 125 ore di tirocinio previste, in contesti reali all'estero o in comunità di stranieri in Italia. Si è suggerito di implementare le Discipline affini (diritto, economia, pedagogia, culture antiche) e quelle caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia germanica). Si è mostrato anche notevole apprezzamento per gli esami a scelta, tra i quali l'insegnamento di "Mediazione linguistica e giustizia penale", con un taglio professionale ideato proprio per le esigenze specifiche degli studenti di Lingue. A tal proposito, è stata sottolineata la possibilità di svolgere il tirocinio presso i tribunali. Nel complesso, si ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali e arricchita con esperienze all'estero (Erasmus). Gli *stakeholders* hanno infine espresso l'intenzione di ospitare gli studenti per l'attività di tirocinio curriculare (pre-laurea).

- **11 novembre 2022:** L'incontro di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale e il Comitato di Indirizzo si è svolto sulla piattaforma Zoom. Sono intervenuti i Proff. Antonio Rosario Daniele (Coordinatore del Corso), Lucia Perrone Capano, Caterina Celeste Berardi, Angela Di Benedetto, Tiziana Ingravallo, Rossella Palmieri, Anna Riccio, la tutor a supporto dell'orientamento del CdS di Lingue e Culture straniere Fabiola Imperatrice e le seguenti parti sociali:

7. Docenti Istituti scolastici superiori
8. Project Manager Puglia e Basilicata
9. Docente Università italiana
10. Docente Università straniera
11. Peer Career Advisor Università di Foggia
12. Agente di viaggio

Il Presidente ha discusso sull'opportunità di procedere alla Modifica di Ordinamento, nel rispetto di tutti i passaggi istituzionali e le interlocuzioni necessarie, data la prossimità della conclusione del terzo anno del CdL. Le prime urgenti novità riguardano l'ambito dell'ispanistica. La prof.ssa Catone ha condiviso il Power Point con i risultati del questionario sottoposto alle Parti interessate e ai Comitati di Indirizzo all'atto della convocazione della seduta, da cui emerge la necessità di potenziare l'Internazionalizzazione e dell'ampliamento delle discipline impartite, mentre da parte degli studenti si registra la richiesta di implementare tra gli ambiti disciplinari le Discipline caratterizzanti e affini. Da entrambe le parti si suggerisce la modifica dell'Offerta Formativa nelle sue linee fondamentali e, in modo unanime, si richiede l'integrazione di Discipline relative alla Lingua e Cultura di ambito ispanistico. Inoltre, il Presidente invita a valutare ulteriori possibili integrazioni di altre discipline, per evitare di effettuare in futuro ulteriori modifiche all'Ordinamento, misura alla quale si deve ricorrere con parsimonia. Alla luce della recente presa di servizio della prof.ssa Maria Antonella Sardelli per il SSD L-LIN/07, nel ruolo di Ricercatrice di tipo B (31 ottobre 2022), il Presidente fa presente che si può procedere a ragion veduta alla Modifica di Ordinamento, prevedendo l'inserimento delle

seguenti discipline:

Tra gli insegnamenti caratterizzanti:

per il SSD L-LIN/07:

Lingua e traduzione spagnola 1 al primo anno

Lingua e traduzione spagnola 2 al secondo anno

Lingua e traduzione spagnola 3 al terzo anno

per il SSD L-LIN/05:

Letteratura e cultura spagnola 1 al primo anno

Letteratura e cultura spagnola 2 al secondo anno

Letteratura e cultura spagnola 3 al terzo anno

Inoltre, per il SSD L-FIL-LET/09:

Filologia romanza al secondo anno

Il prof. Roberto Ubbidente ha espresso il suo parere favorevole all'ampliamento dell'ambito ispanistico e lo ritiene utile e necessario; al di là di queste misure urgenti, chiede come ci si sta muovendo verso l'internazionalizzazione, dal momento che le richieste di mobilità per "Erasmus +" da parte degli studenti stanno aumentando e fa presente che personalmente sta adottando la formula 'BeeP', che prevede tre Partnership e un periodo di soggiorno più breve. La prof.ssa Di Lernia suggerisce di effettuare integrazioni con qualche disciplina che non sia presente nell'Offerta formativa delle altre Università del Territorio, che sia magari più vicina al mondo del lavoro e all'internazionalizzazione, per non appiattire l'Offerta Formativa, e di prevederla tra gli esami a scelta. Il Presidente fa presente che gli esami a scelta possono essere inseriti senza Modifica di Ordinamento, ma con semplice Modifica di Regolamento, prevista dal calendario del Dipartimento ogni anno accademico, precisando che la discussione in oggetto al primo punto intende valutare modifiche 'strutturali', per colmare le lacune più urgenti e soddisfare anche le esigenze relative alla possibilità di insegnamento; si pone in tal senso l'integrazione delle discipline di ambito ispanistico. Interviene Francesca Bellucci, che precisa di essersi consultata con la Rappresentante degli studenti, Francesca Iatarola, prima di rispondere al questionario, e di avere riscontrato la loro piena soddisfazione per l'ampliamento dell'ambito ispanistico. Inoltre, è concorde ad ampliare l'Offerta formativa con altre discipline, come suggeriva la prof.ssa Di Lernia. Il prof. Ubbidente chiede se si tratti di insegnamenti solo di ambito iberico oppure, nel senso più ampio del termine, includendo discipline di ambito sud-americanistico, invitando a considerare queste ultime discipline, così come accade presso la sua Università; il Presidente precisa che si tratta di ambito iberico, perché la Ricercatrice neoassunta afferisce al SSD di quello specifico ambito (L-LIN/07, Lingua e traduzione-Lingua spagnola) e che l'ambito sud-americanistico è rappresentato da altro SSD. La prof.ssa Perrone Capano condivide le considerazioni e i consigli del prof. Ubbidente e, altresì, la puntualizzazione del Presidente circa la diversità dei nostri SSD in Italia, più settoriali e ristretti rispetto alle Università estere; osserva, inoltre, che l'ambito delle lingue, con le sue diversità, possa comprendere più quadri disciplinari. Inoltre, la prof.ssa risponde alla sollecitazione della prof.ssa Di Lernia ad ampliare l'Offerta Formativa, sostenendo che, prima di tutto, bisogna pensare ad ampliare le lingue di base (inglese, francese, tedesco e spagnolo), alla luce anche dello sbocco professionale dell'insegnamento, per poi pensare ad altre lingue, richieste anche da parte delle scuole, durante i vari incontri con il CdL in Lingue e Culture straniere. La prof.ssa Camassa interviene, sottolineando la mancanza nelle scuole dello studio della lingua tedesca, in calo soprattutto nelle scuole secondarie di I grado. Inoltre, evidenzia come gli studenti, suoi ex allievi, che hanno scelto di studiare Lingue presso l'Università di Foggia, lamentino il 'deficit' nella Lingua spagnola. Osserva, peraltro, anche un certo interesse degli studenti verso le Università private rispetto alle pubbliche, pertanto, invita a fare maggiori incontri di Orientamento in presenza per far conoscere l'Università di Foggia e si possa 'mettere a freno' la tendenza degli studenti a scegliere sedi universitarie di altre città. Il Presidente risponde

precisando che il CdL in Lingue e Culture straniere è nato appena tre anni fa e, poco dopo il suo avvio, si è trovato a fare i conti con l'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19; ciononostante non ha rinunciato all'Orientamento, adattandolo alla circostanza ed effettuandolo da remoto.

26 aprile 2023: La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, regolarmente convocata dai Referenti del Corso di Laurea in Lettere, del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere e del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia si è regolarmente svolta il 26 aprile 2023 – dalle 16.00 alle 18.00 - in modalità virtuale sulla piattaforma google meet. La convocazione è stata corredata dal Regolamento didattico del corso di studio, una sintesi illustrativa dell'offerta formativa e un questionario.

Hanno preso parte alla consultazione, oltre ai coordinatori dei Corsi (proff. Francesca Scionti, Antonio Rosario Daniele, Maria Stefania Montecalvo), le professoresse Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del Corso di Dottorato in "Scienze umanistiche", membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Tiziana Ingravalle (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Angela Di Benedetto (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Anna Riccio (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Antonella Tedeschi (membro GAQ "Lettere"), Caterina Berardi (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Antonella Catone (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Maria Sardelli (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), e i proff.ri Riccardo Di Cesare (membro GAQ "Filologia, Letterature e Storia"), Francesco Saverio Minervini (membro GAQ "Lettere"), Gianni Antonio Palumbo (membro GAQ "Lettere").

Risultano presenti le rappresentanti degli studenti Rosa Chiara Vescera (CdS in Lettere) e Francesca Iatarola (CdS in Lingue e culture straniere), i dottorandi Maria Di Martino e Matteo Caputo; nonché, per le parti interessate (p.i., d'ora in poi) la professoressa Julia Sevilla Muñoz (Universidad Complutense Madrid), la professoressa Dalila D'Alfonso (Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo, Fg), la professoressa Maria Antonietta Lasorsa (Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie), Giulia Camassa (Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero" di Barletta), la dottoressa Elena Di Lerna (CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP), Luigi Marchitto, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del comitato di indirizzo; i rappresentanti delle parti sociali: il dottor Andrea Dardes (rappresentante di Archeologica srl), la dott.ssa Marcella Giorgio (Segretario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi).

Inoltre, hanno inviato il questionario compilato:

Michele Terlizzi, Lucilla Scopece, Valentina Scuccimarra, Yannick Gouchan, i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, e dell'Archeologica s. r. l; Yannick Gouchan, Aix Marseille Université - Francia; Thibault Catel, Université de Limoges (Francia); Roberto Ubbidente, Università Humboldt di Berlino, Maria Antonietta Lasorsa, Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie; Rosa Palazzo, Liceo Classico Lanza (Foggia); Dalila D'Alfonso, Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo (Fg); Elena Di Lerna, CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP; Bepi Martellotta, Presidente Associazione della Stampa di Puglia; Francesca Bellucci, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA, LM-15.

La prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del corso di studio della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia, dopo aver ringraziato per l'invio dei questionari finalizzati alla Consultazione delle parti interessate in merito alla qualità dell'offerta formativa, la docente ha precisato come l'incontro sia nato dalla volontà di condividere idee e punti di vista, anche alla luce dei cambiamenti che attendono il mondo della scuola, a cominciare dalla riforma del reclutamento, alla quale il Dipartimento sta riservando notevole attenzione per poter subito adeguare ad essa l'offerta formativa. Inoltre, ha sottolineato come sia importante prevedere l'alta formazione quale possibilità successiva al conseguimento della Laurea Magistrale e, in linea con le indicazioni ANVUR, considerare il dottorato tra le p. i. A tal riguardo segnala la presenza della prof.ssa Lucia Perrone Capano, coordinatrice del dottorato in Scienze Umanistiche. Il Referente del CdS in Lingue e

culture straniere, prof. Daniele, ha ribadito l'importanza di queste consultazioni in vista della Modifica di Ordinamento del CdS, quindi anche dell'opportunità che esse, in questa fase, abbiano una periodicità e una frequenza superiori al solito.

La prof.ssa Montevalvo ha precisato come, quanto è stato sottoposto all'attenzione dei convenuti nei materiali informativi dell'incontro, è l'Offerta formativa che il Dipartimento ha approvato per l'anno accademico 2023-2024.

La discussione, ampia e articolata, ha dunque interessato i tre corsi di studio.

Quanto al CdS in *Lingue e culture straniere*, la studentessa Iatarola, rappresentante degli studenti del CdS in Lingue, segnala come la modifica ordinamentale che prevede l'offerta dell'insegnamento di Lingua spagnola lungo l'intero triennio e non soltanto per un'annualità sia particolarmente gradita e venga incontro ai desideri degli studenti.

Sull'opportunità di tale modifica si è espressa anche la docente Julia Sevilla Munoz, salutandola positivamente.

Iatarola ha sottolineato la necessità di potenziare il numero di enti disponibili per l'effettuazione del tirocinio da parte dei discenti del corso di lingue. Il prof. Daniele ha evidenziato che, in relazione all'auspicio di incremento degli enti disponibili per il tirocinio, il CdS accoglierà senz'altro tale suggerimento ed è già all'opera in tal direzione. È stato rammentato, in ogni caso, come il CdS in Lingue sia di nuova istituzione, per cui anche la possibilità di intrecciare contatti con gli enti necessita di tempi più lunghi e sconta le conseguenze della pandemia e il rallentamento che essa ha prodotto in numerose attività. La prof.ssa Catone, a proposito dei Tirocini, ha informato l'assemblea di come siano stati pianificati con la Camera di Commercio alcuni incontri con le aziende, finalizzati appositamente ad ampliare la platea degli attori coinvolti nel processo formativo. Ha invitato, peraltro, gli studenti a prendere in considerazione anche enti al di fuori del territorio foggiano.

In riferimento all'intervento della rappresentante Iatarola, la prof.ssa Perrone Capano ha chiesto se ci siano state precise segnalazioni studentesche in merito a difficoltà nell'espletamento del Tirocinio; la studentessa ha precisato, allora, come sia stata sua l'idea di porre l'accento su tale questione, in seguito alla positività dell'esperienza di tirocinio da lei effettuata.

Il prof. Daniele ha sollecitato un intervento delle p.i. impegnate nella formazione secondaria di secondo grado, a integrazione di questionari compilati.

La docente Maria Antonietta Lasorsa (Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie), che impartisce l'insegnamento di Lingua e cultura spagnola presso il Liceo da Vinci di Bisceglie, ha segnalato l'importanza del fatto che tale disciplina sia affiancata da una serie di insegnamenti atti a potenziare le competenze d'ispanistica. Utili, in tal direzione, risulterebbero l'approccio alla Letteratura ispanoamericana, lo studio della filologia romanza e ibero-romanza, l'approfondimento della fonetica e della fonologia spagnola, oltre che della sua evoluzione linguistica. Lasorsa ha rimarcato, inoltre, in particolar modo l'importanza della preparazione filologica ai fini di un potenziamento del settore.

Il prof. Daniele ha sottolineato come si stia operando già nella direzione richiesta; la professoressa Perrone Capano ha precisato, a tal proposito, che tra gli insegnamenti a scelta del CdS è prevista la Storia dell'America Latina. La prof.ssa Di Benedetto, supportata anche dalla prof.ssa Maria Sardelli in tale asserzione, ha aggiunto come l'approfondimento della fonetica, della storia della lingua e della fonologia sia comunque previsto nelle progettazioni dei differenti corsi triennali di Lingua e traduzione.

È intervenuta successivamente la professoressa Dalila D'Alfonso, concorde nell'apprezzamento della modifica che rende la lingua spagnola opzionale nell'intero triennio di Lingue, anche alla luce della crescente richiesta dell'insegnamento dello spagnolo nelle scuole secondarie, con conseguente possibilità di

effettuazione anche di percorsi di insegnamento CLIL in tale lingua.

Sintesi dei questionari ricevuti

Yannick Gouchan, Rappresentante internazionale all'interno del Comitato di indirizzo Corso di *Lingue e culture straniere*.

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato richiede un *potenziamento dell'internazionalizzazione*. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "Una solida preparazione di base". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?") la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Non essendo ispanista, non sono in grado di esprimere un parere valido su questa misura. Tuttavia, questa integrazione non può che aprire nuove prospettive agli studenti, anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione della formazione a livello mondiale (penso all'America latina). Costituisce uno sbocco per gli studenti che hanno acquisito un livello discreto di spagnolo a scuola e vorrebbero specializzarsi all'università di Foggia". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", la risposta è "Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea)".

Thibault Catel, Université de Limoges (Francia) Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato richiede un *potenziamento dell'internazionalizzazione e maggiore presenza di esami scritti*. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'avvio di una specializzazione caratterizzante". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?") la risposta data è "molto necessaria" ed è stata motivata come segue: "Gli scambi con l'ambito ispanistico sono numerosi e importanti nel mondo contemporaneo: sia gli scambi culturali (letteratura ma anche la musica o le serie) che economici. Rispetto al ambito inglese, l'ambito ispanistico è meno valorizzato mentre offre molte destinazioni e opportunità d'esperienze culturali". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", la risposta è "No".

Dalila D'Alfonso, Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo (Fg)
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato non dà nessuna risposta. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di mantenerla nelle sue linee fondamentali; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Da insegnante in servizio presso un liceo linguistico, noto in diverse occasioni che l'interesse dimostrato dagli studenti per la lingua e la cultura ispanica è alto e costante". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà alcuna risposta.

Maria Antonietta Lasorsa, Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "molto necessaria" ed è stata motivata come segue: "È molto importante integrare l'offerta formativa per dare delle solide basi tali da poter affrontare il mondo del lavoro. Ritengo importante lo studio della fonetica e della fonologia, la letteratura ispano-americana, la letteratura comparata, lo spagnolo d'America, la storia della lingua spagnola (che già svolgo durante le mie lezioni), la dialettologia sincronica dello spagnolo". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato risponde "Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea)".

Roberto Ubbidente, Università Humboldt di Berlino
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'avvio di una specializzazione caratterizzante". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?") la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Maggiore apertura al contesto internazionale". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà risposta.

Giulia Camassa, Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero" di Barletta
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?") la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Tali studi renderebbero completa la formazione e la scelta sull'orientamento della stessa". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà risposta.

Rosa Palazzo, Liceo Classico Lanza (Foggia)
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?") il soggetto interpellato risponde "necessaria" ma non motiva la risposta. Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi

alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:”, il soggetto interpellato ha dato la risposta “proficuo”. Infine, rispetto alla domanda n. 7 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?”, il soggetto interpellato non dà alcuna risposta.

Bepi Martellotta, Presidente Associazione della Stampa di Puglia
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde “Potenziamento dell’internazionalizzazione”. Alla domanda n. 2 (“Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:”) la risposta scelta è “L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro”. Alla domanda n. 3 (“Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?”) la risposta scelta è “Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)”. Quanto alla domanda n. 4 (“Ritiene che l’offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali”) la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 (“In quale misura ritiene che sia necessaria l’eventuale integrazione dell’Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?”) il soggetto interpellato risponde “poco necessaria” ma non motiva la risposta. Rispetto alla domanda n. 6 “Ritiene che, per ampliare e rafforzare l’offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l’inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:”, il soggetto interpellato ha dato la risposta “poco proficuo”. Infine, rispetto alla domanda n. 7 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?”, il soggetto interpellato risponde “No”.

Elena Di Lernia, CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP.
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde “ampliamento delle discipline impartite” e “Potenziamento dell’internazionalizzazione”. Alla domanda n. 2 (“Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:”) la risposta scelta è “Una solida preparazione di base”. Alla domanda n. 3 (“Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?”) la risposta scelta è “Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)”. Si suggerisce, altresì, anche l’inserimento di Discipline tecniche dell’informazione e della comunicazione e Discipline di approfondimento. Quanto alla domanda n. 4 (“Ritiene che l’offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali”) la risposta suggerisce di modificarla parzialmente e di “attivare laboratori interdisciplinari e specialistici, poiché nel mondo del lavoro sono richieste competenze culturali, metodo e capacità di articolare saperi diversi”. Alle domande 5, 6 e 7 il soggetto interpellato non risponde.

Francesca Bellucci, UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA, LM-14
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde “Potenziamento dell’internazionalizzazione”. Alla domanda n. 2 (“Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:”) la risposta scelta è “Una solida preparazione di base”. Alla domanda n. 3 (“Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?”) la risposta scelta è “Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)”. Quanto alla domanda n. 4 (“Ritiene che l’offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali”) la risposta suggerisce di modificarla parzialmente col “aumentando il numero

di ore dedicate speaking e writing”; in relazione alla domanda n. 5 (“In quale misura ritiene che sia necessaria l’eventuale integrazione dell’Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?”) la risposta data è “necessaria” ed è stata motivata come segue: “È fondamentale per ampliare le possibilità lavorative e avere una formazione completa”. Rispetto alla domanda n. 6 “Ritiene che, per ampliare e rafforzare l’offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l’inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:”, il soggetto interpellato ha dato la risposta “proficuo”. Infine, rispetto alla domanda n. 7 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?”, il soggetto interpellato non dà risposta.

Francesca Iatarola, Università degli Studi di Foggia, L-11
Corso di *Lingue e culture straniere*

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde “Ampliamento delle discipline impartite” e “Potenziamento dell’internazionalizzazione”. Alla domanda n. 2 (“Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:”) la risposta scelta è “L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro”. Alla domanda n. 3 (“Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?”) la risposta scelta è “Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)”. Quanto alla domanda n. 4 (“Ritiene che l’offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali”) la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 (“In quale misura ritiene che sia necessaria l’eventuale integrazione dell’Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?”) la risposta data è “molto necessaria” ed è stata motivata come segue: “Ritengo che sia fondamentale aggiungere discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico, poiché so che molti studenti sono interessati ad intraprendere un corso di studi volto ad apprendere la lingua spagnola. Ritengo inoltre che sia un incentivo per chi ha voglia di ampliare le proprie conoscenze linguistiche”. Rispetto alla domanda n. 6 “Ritiene che, per ampliare e rafforzare l’offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l’inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:”, il soggetto interpellato ha dato la risposta “proficuo”. Infine, rispetto alla domanda n. 7 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?”, il soggetto interpellato non dà risposta.

22 aprile 2024: La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, regolarmente convocata, mediante invio di messaggio di posta elettronica in data 10 aprile 2024, dai Referenti del Corso di Laurea in Lettere, del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere, del Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo culturale, del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia e del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale si è regolarmente svolta il 22 aprile 2024 – dalle 16.00 alle 17.35, in modalità virtuale sulla piattaforma google meet (link: meet.google.com/gfv-rjcp-bub). La convocazione è stata corredata dal Regolamento didattico del corso di studio, una sintesi illustrativa dell’offerta formativa e un questionario.

Presiedono la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filologia, letterature e storia; il professor Pasquale Favia, Referente del Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo culturale; la professoressa Anna Riccio, Referente del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale; il professor Francesco Saverio Minervini, Referente del CdS triennale in Lettere; il professor Antonio Rosario Daniele, Referente del

CdS triennale in Lingue e culture straniere.

Di seguito l'elenco dei partecipanti alla riunione.

	Presente	Assente	Giustificato
Prof.ssa Maria Stefania Montecalvo (Presidente del CdS Magistrale Filologia, letterature e storia)	x		
Prof. Francesco Saverio Minervini (Presidente CdS Triennale Lettere)	x		
Prof. Antonio Rosario Daniele (Presidente CdS Triennale Lingue e culture straniere)	x		
Prof. Pasquale Favia (Presidente Cds Triennale Patrimonio e turismo culturale)	x		
Prof.ssa Anna Riccio Presidente CdS Triennale (Presidente CdS Magistrale Lingue e culture per la comunicazione internazionale)	x		
Componenti			
Prof.ssa Rosanna Russo	x		
Prof.ssa Antonella Tedeschi		x	
Prof.ssa Silvia Mei	x		
Prof. Gianni Antonio Palumbo	x		
Prof. Riccardo Di Cesare			x
Prof.ssa Maria Sardelli	x		
Prof.ssa Nicoletta Agresta	x		
Prof.ssa Angela Di Benedetto	x		
Prof.ssa Lucia Perrone Capano	x		
Prof.ssa Antonella Catone	x		
Prof. Michele Russo	x		
Prof.ssa Luisa Sterpeta Derosa	x		
Prof.ssa Maria Luisa Marchi	x		
Prof.ssa Maria Turchiano	x		
Rosa Chiara Vescera (rappresentante degli studenti CdS Triennale Lettere)	x		
Francesca Farano (rappresentante degli studenti CdS Triennale Lingue e culture straniere)	x		
Rossella Patruno (rappresentante degli studenti CdS Triennale Filologia, Letterature e Storia)			
Francesca Iatarola (rappresentante degli studenti CdS Magistrale Lingue e culture per la comunicazione internazionale)	x		
Dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (rappresentante T/A CdS Triennale)	x		
Comitato di indirizzo per il CdL Magistrale Filologia, letterature e storia			
Maria Stefania Montecalvo, Presidente	x		
Giuliana Colucci, Dirigente scolastico Istituto "Nicola Zingarelli"		x	
Maria Carmela Taronna, Dirigente dell'ISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano	x		
Stefania Marrone, presidente di Bottega degli Apocrifi	x		
Luigi Pietro Marchitto, Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL con delega rappresentante nazionale		x	
Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker		x	

Yannick Gouchan, Professeur des Universités, Université Aix-Marseille, France	x		
Rossella Patruno, rappresentante degli studenti		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Triennale in Lettere			
Francesco Saverio Minervini, Presidente	x		
Giuliana Colucci, Dirigente scolastico Istituto "Nicola Zingarelli"		x	
Maria Carmela Taronna, Dirigente dell'ISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano	x		
Stefania Marrone, presidente di Bottega degli Apocrifi		x	
Luigi Pietro Marchitto, Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL con delega rappresentante nazionale		x	
Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker		x	
Yannick Gouchan, Professeur des Universités, Université Aix-Marseille, France	x		
Luciano Schito, Univesità del Salento	x		
Roberto Ubbidente, Humboldt-Universität zu Berlin HU Berlin · Department of Romance Literatures and Linguistics	x		
Luca Durante, rappresentante degli studenti		x	
Anna Riccio, Referente del CdL Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale - Dipartimento Distum			
Thibault Catel, Docente presso Université di Limoges, Département de Lettres	x		
Adam Ledgeway , Docente presso University of Cambridge, Faculty of Modern and Medieval Languages and Linguistics		x	
Irene Romera Pintor, Docente presso Universidad de Valencia, Departamento de Filología Francesa e Italiana		x	
Roberto Ubbidente, Docente presso Humboldt-Universität zu Berlin, Institut für Romanistik		x	
Giulia Camassa, Docente presso Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero", Barletta		x	
Brigida Clemente, Ambasciatore Nazionale eTwinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia		x	
Maria D'Aprile, Head Liaison & Protocol Unit, United Nations Global Service Centre, United Nations Department of Operational Support, Puglia, Italia	x		
Antonia Magnacca, Responsabile Segreteria di direzione, Pomilio Blumm S.r.l., Agenzia di comunicazione integrata per la Commissione Europea, agenzie ed enti europei e pubblica amministrazione italiana – Pescara, Bologna, Rome, Alicante, Brussels, Geneva, Vienna, Washington DC		x	
Simona Storelli, Senior Sales Manager c/o, Kölla GmbH&Co KG, Düsseldorf		x	
Antonio Russo, Consigliere di Presidenza nazionale ACLI		x	
Yannick Gouchan - Docente presso Aix Marseille Université, Département Études italiennes	x		
Francesca Iatarola, laureata in Lingue e Culture straniere e rappresentante degli studenti del CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale	x		
Antonio Rosario Daniele, Referente del corso di laurea triennale	x		

in Lingue e culture straniere			
Isabella Adinolfi, Commissione per la cultura e l'istruzione - Parlamento Europeo		x	
Antonio Russo, Consigliere di Presidenza nazionale ACLI		x	
Domenico Santorsola, Presidente della 6° Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale - Regione Puglia		x	
Roberto Ubbidente, docente presso Humboldt-Universität zu Berlin - Institut für Romanistik	x		
Matteo Capra, Dirigente scolastico Istituto di Istruzione secondaria Bonghi Rosmini di Lucera		x	
Rosa Chiara Vescera, Rappresentante degli studenti Università di Foggia		x	
Brigida Clemente, Ambasciatore Nazionale e Twinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia		x	
Thibault Catel, Université de Limoges, Département de Lettres, Maître de Conférences en Littérature française du XVIIe siècle	x		
Simona Storelli, Senior Sales Manager c/o Kölla GmbH & Co KG, Germania;		x	
Julia Sevilla Muñoz, Dpto. Estudios Románicos, Franceses, Italianos y Traducción, Universidad Complutense de Madrid	x		
María Ángel Lobato Rodríguez, Console onorario di Spagna a Bari		x	
Yannick Gouchan, professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Aix-Marseille	x		
Comitato di indirizzo per il CdL Triennale in Patrimonio e Turismo Culturale			
Pasquale Favia, coordinatore del corso in Patrimonio e Turismo Culturale	x		
Desiderio Vaquerizo, docente di Archeologia dell'Università di Cordova		x	
Anita Rocco, Direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia Palazzo Sinesi		x	
Alessandro Garrisi, Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi e Direttore Generale della Fondazione Nino Lamboglia onlus		x	
Angelo Menta, studente iscritto al corso interclasse di Lettere e Beni Culturali, con indirizzo Beni Culturali		x	
Marcella Giorgio, Funzionario Archeologo MiBAC	x		
Andrea D'Ardes, Archeologo	x		

Inoltre, hanno inviato il questionario compilato, di cui si dà conto in calce al verbale:

Luciano Schito e Valentina Scuccimarra dell'Apulia Film Commission; Giuseppina Iorio, docente del liceo scientifico "G. Marconi", Foggia; Aldo Ligustro, Presidente Fondazione Monti Uniti di Foggia; Addolorata Anna Guerrieri, docente orientatore dell'I.I.S.S. De Rogatis Fioritto; Marcella Giorgio, Vicepresidente Associazione Nazionale Archeologi; Elena Di Lernia, Cisl di Elena di Lernia srls unip.

Constatata la regolarità della convocazione e della costituzione dei GAQ, la professoressa Montecalvo dichiara aperta la seduta alle ore 16.10. Interviene mettendo in luce l'obiettivo dell'incontro. La seduta è stata infatti convocata con il proposito di avviare un ampio confronto sull'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, in particolare per quanto riguarda i corsi di studio della Laurea Triennale in Lettere, in Lingue e Culture straniere, in Patrimonio e Turismo culturale e i corsi di studio della Laurea Magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia e della Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la comunicazione internazionale. Affinché l'offerta didattica sia sempre in linea con i bisogni

del territorio e dell'utenza cui si rivolge, i referenti invitano pertanto le parti sociali e il comitato d'indirizzo a esprimere le proprie considerazioni e i propri suggerimenti sul Regolamento didattico dei cinque corsi di studio, come alcuni hanno fatto rispondendo al questionario on line.

Per quanto riguarda il Regolamento del corso di Filologia, letterature e storia, la prof.ssa Montecalvo afferma che sono state apportate modifiche minime, dato il successo e la funzionalità del corso, che ha visto molti laureati proseguire gli studi in corsi di perfezionamento e in dottorati di ricerca. Commentando i questionari, evidenzia che le risposte date hanno evidenziato apprezzamento per la strutturazione dell'offerta formativa, definita anche "innovativa e legata a sbocchi professionali interessanti". Secondo quanto dichiarato nei questionari, l'offerta deve pertanto essere mantenuta nelle linee fondamentali, con un'attenzione al potenziamento del processo di internazionalizzazione. Secondo quanto auspicato nelle precedenti consultazioni, la Referente chiarisce che si è teso a valorizzare il nesso tra la tradizione e le molteplici prospettive dischiuse dalle prospettive della cultura e della filologia digitale, senza mai perdere di vista l'importanza, più volte segnalata dalle parti interessate, di prestare sempre attenzione ai cambiamenti che attendono il mondo della scuola, soprattutto per ciò che concerne le modalità di reclutamento.

Intervengono successivamente il prof. Minervini, che chiede a parti interessate e comitati di indirizzo di esprimere le loro opinioni circa l'offerta formativa, e il prof. Daniele, che illustra lo stato dell'arte della richiesta, accolta dal Ministero, di Modifica di Ordinamento del CdS in *Lingue e Culture straniere*. Tale modifica prevede l'inserimento dell'insegnamento di Lingua e Traduzione Spagnola e dell'insegnamento di Cultura e letteratura spagnola su tutti e tre gli anni. Per affinità, è stato richiesto e ottenuto l'inserimento dell'insegnamento del settore L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza e L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea. È previsto l'inserimento, in attesa di futura attivazione, di L-LIN/06 Lingua e letterature ispanoamericane, L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane, L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate.

Prende successivamente parola la prof.ssa Anna Riccio, illustrando la situazione del corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Culture per la comunicazione internazionale*, ricordando che si tratta di un corso di nuova istituzione che nell'a.a 2024-2025 vedrà avviarsi il 2° anno e rimettendosi a ulteriori suggerimenti e/o commenti da parte del comitato d'indirizzo e delle parti interessate.

Interviene il Prof. Favia ribadendo che tutti i corsi, eccetto quelli di nuova formazione, non hanno realizzato modifiche particolari rispetto ai piani di studio e all'offerta formativa data la fase di transizione in attesa di cambiamenti da parte del Ministero nei prossimi anni. Chiede alle parti interessate e al comitato d'indirizzo di sfruttare l'incontro per avviare un discorso più generale sull'impostazione culturale, sulle nuove prospettive che possono essere apportate ai corsi perché tutti gli insegnamenti possano essere condotti con maggiore o minore attenzione al reale, alla società e alle richieste del territorio locale e in senso generale.

Intervengono i rappresentanti dei comitati d'indirizzo, dando avvio a una discussione ampia e articolata, che ha interessato i cinque corsi di studio.

La dott.ssa Marcella Giorgio, Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi (ANA), ha evidenziato che la valutazione generale dei corsi è positiva e si intravedono delle ottime basi dalle quali far partire ulteriori specializzazioni future. Ha segnalato l'opportunità, per tutti i corsi, di attivare più tirocini pratici che possano avere una maggiore ricaduta professionalizzante.

Per quanto riguarda la valutazione specifica del corso in "Patrimonio e Turismo Culturale", propone di anticipare al primo semestre del primo anno l'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali", attualmente inserito tra gli esami obbligatori del terzo anno, perché è una base imprescindibile da

agganciare alla ricaduta pratica della professione rispetto anche ai cambiamenti normativi che la professione ha fatto registrare negli ultimi anni. La Presidente ribadisce, infine, che, per quanto concerne la professionalizzazione, la collaborazione che l'ANA offre a tutti gli atenei italiani anche attraverso l'attuazione di laboratori universitari con rilascio di CFU che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro per le terze fasce degli archeologi.

Il prof. Favia interviene per rispondere alla dott.ssa Giorgio. Sostiene che i tirocini siano fondamentali per la formazione (il corso di *Patrimonio e Turismo culturale* prevede 75 ore di tirocinio) e rileva la necessità di una maggiore collaborazione tra CdL, parti sociali e comitati d'indirizzo per dare maggiore rilevanza all'opzione tirocinio presso le imprese e le cooperative presenti sul territorio. Il prof. Favia si esprime, altresì, in merito al suggerimento di anticipare l'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali", obiettivo di non facile attuazione, ma su cui cercherà di lavorare. Il prof. Favia ricorda, infine, che tutti i corsi di laurea triennali di Unifg sono impegnati in piani di Orientamento e tutorato nazionali e non è da scartare la possibilità di utilizzare il format sull'inserimento di bandi sociali e mondo del lavoro in questi piani di tutorato.

Prende la parola Yannik Gouchan, che ribadisce l'importanza dell'introduzione del tirocinio (anche breve) nei corsi di studi triennali, per anticipare il contatto con il mondo del lavoro e rendere più consapevole la scelta della specializzazione nella Laurea Magistrale. Suggerisce, inoltre, per potenziare l'internazionalizzazione, di puntare ai Double Degree e prevedere accordi internazionali per tirocini che includano anche la ricerca. Ritene che l'offerta formativa dei corsi esaminati sia molto equilibrata.

Riprende la prof.ssa Anna Riccio sottolineando che l'internazionalizzazione è parola chiave del corso di Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la comunicazione internazionale. Si ritrova già nella denominazione del corso e si manifesta non solo con opportunità di studio all'estero ma anche con esperienze effettuate in loco attraverso l'erogazione di corsi in lingua straniera. Ritene applicabili alcuni suggerimenti rilevati dalla compilazione del questionario, come la possibilità di interfacciarsi con altri paesi quali Africa, Sudamerica, i cui ambiti linguistici e culturali sono stati previsti nell'Ordinamento di partenza.

Il prof. Antonio R. Daniele interviene affermando la piena apertura del CdL in Lingue e culture straniere a estendere l'offerta dei tirocini all'estero, grazie anche all'introduzione della quarta lingua nel piano di studio, e a potenziare l'internazionalizzazione attraverso l'istituzione di Double Degrees.

La prof.ssa Anna Riccio introduce la dott. Maria D'Aprile (componente del Comitato di indirizzo del LM 38), rappresentante della base ONU di Brindisi, che interviene confermando la disponibilità ad avviare accordi di partenariato con l'Università di Foggia, precisando che sono già attivi accordi di partnership con altre università (Politecnico di Bari, Università del Salento, ecc.).

La prof.ssa Maria Taronna, Dirigente dell'Istituto di Vico del Gargano, suggerisce l'opportunità di meglio esplicitare gli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea, a fronte delle domande e delle perplessità che riscontra negli studenti in uscita dal percorso liceale.

Il prof. Minervini segnala che gli sbocchi occupazionali dei corsi hanno degli obiettivi formativi specifici che non sono scelti direttamente dal Dipartimento e dall'Università, ma vengono regolamentati da tabelle ISTAT. Ricorda, inoltre, che tutti i CdL prevedono una esperienza di tirocinio obbligatoria presso una delle 170 strutture attualmente convenzionate.

La prof.ssa Montecalvo integra quanto detto dal prof. Minervini, spiegando come il Dipartimento si stia interrogando da tempo sulla questione degli sbocchi professionali e come questo traspaia nell'"Analisi della domanda di formazione". Tale documento viene aggiornato annualmente e prevede l'individuazione di profili lavorativi specifici attinenti al corso, compreso tutto ciò che concerne il mondo dell'edizione e dell'editoria. Propone, quindi, di inviare detto materiale alla Dirigente, la prof.ssa Maria Taronna, per dare agli studenti delle risposte concrete.

Stefania Marrone (referente della compagnia teatrale “Bottega degli Apocrifi”, Manfredonia) interviene per manifestare il proprio assenso rispetto alle asserzioni della dirigente Taronna. Ribadisce, anche alla luce di resistenze presente nel territorio rispetto alla praticabilità di determinati ambiti professionali (si pensi a quello teatrale, a titolo di esempio), l'importanza di una chiara informazione a livello di comunità educante in merito ai potenziali sbocchi lavorativi che i corsi dischiudono. Preme sul rafforzamento del rapporto con l'Università e sulla realizzazione di una progettualità condivisa.

La prof.ssa Montecalvo ribadisce che le problematiche legate al territorio accompagnano da molto tempo la realtà universitaria, anche se si riscontrano evidenti progressi nel dialogo con la comunità foggiana.

In questo senso, secondo la prof.ssa Mei occorre creare a livello d'immaginario nuove prospettive legate al territorio e nuove sinergie da sviluppare sul territorio. La capacità attrattiva dell'Università non è solo legata agli sbocchi lavorativi sul territorio, ma anche alla capacità di proporre un'offerta formativa di eccellenza che permetta di aprire sbocchi anche al di là del territorio stesso.

Il prof. Daniele insiste sull'appetibilità del CdL per il territorio. I dati degli ultimi anni confortano molto dal momento che il DISTUM e i suoi CdL sono tra quelli che hanno visto il maggior incremento del numero degli iscritti.

Anche la prof.ssa Di Benedetto interviene a supporto di quanto espresso dal prof. Daniele comunicando, in qualità di Presidente della Commissione pratiche studenti, che sono in aumento i dati di studenti che iniziano il triennio altrove e poi scelgono di proseguire gli studi presso l'Università di Foggia.

Il prof. Favia ribadisce l'importanza di guardare alle caratteristiche del territorio non quale fattore limitante, ma come elemento foriero di sempre nuove risorse.

La Dott.ssa Marrone riprende la parola, precisando come quello dell'eccellenza dell'Università di Foggia sia un dato ormai acquisito da parte del territorio. L'università si è fatta motore di crescita per questo territorio ed è arrivato il momento che sia l'Università a dover chiedere al territorio di essere all'altezza, a interrogarlo e responsabilizzarlo. È necessario un coinvolgimento, un'integrazione del territorio all'interno dell'Università.

La prof.ssa Montecalvo, dopo un'ultima riflessione sulla necessità del potenziamento dell'internazionalizzazione dell'Università come motore di sviluppo per il territorio foggiano, ringrazia i presenti e conclude l'incontro sottolineando come i punti nodali per il funzionamento dei corsi siano stati toccati e senz'altro i Gruppi di Assicurazione della Qualità intendano, come già fatto in passato, adoperarsi per cogliere e attuare tali suggerimenti.

Sintesi dei questionari ricevuti

Luciano Schito dell'Apulia Film Commission

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistato non dà risposta. Alla domanda n. 2 (“L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante”) sottolinea l'importanza dell'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il

suggerimento riguarda le discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, Discipline storiche, geografi che e socioantropologiche). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistato ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistato risponde "molto proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistato non intende ospitare studenti.

Valentina Scuccimarra dell'Apulia Film Commission

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistata risponde "interessante". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante") sottolinea l'importanza dell'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene che vada modificata parzialmente. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "molto necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistata risponde "proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistata non intende ospitare studenti.

Giuseppina Iorio, docente del liceo scientifico "G. Marconi", Foggia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistata non dà risposta. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante") sottolinea l'importanza dell'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia germanica). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "poco necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistata risponde "poco proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistata intende ospitare studenti in tirocinio curriculare pre-laurea.

Aldo Ligustro, Presidente Fondazione Monti Uniti di Foggia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistato risponde "è molto ben articolato". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante") sottolinea l'importanza dell'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia germanica). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistato ritiene che vada modificata parzialmente. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistato risponde "proficuo".

Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistato intende ospitare studenti in tirocinio curriculare pre-laurea.

Addolorata Anna Guerrieri, docente orientatore dell'I.I.S.S. De Rogatis Fioritto

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistata la considera ottima. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") suggerisce una maggiore presenza di esami scritti. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante") sottolinea l'importanza di una solida preparazione di base. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, Discipline storiche, geografiche e socioantropologiche). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistata risponde "proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistata non intende ospitare studenti.

Marcella Giorgio, Vicepresidente Associazione Nazionale Archeologi

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistata risponde che non è di settore archeologico. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante") sottolinea l'importanza dell'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistata non dà risposta. Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistata non intende ospitare studenti.

Elena Di Lernia, Cisl di Elena di Lernia srls unip.

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistata non dà risposta. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") suggerisce un ampliamento delle discipline impartite. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante") sottolinea l'importanza di una solida preparazione di base. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistata risponde "proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistata intende ospitare studenti in tirocinio curriculare pre-laurea.

20 febbraio 2025: ha preso parte alla consultazione in riunione sincrona la rappresentante degli studenti; hanno fatto pervenire il questionario: un rappresentante della Pomilio Blumm srl; la rappresentanza

studentesca in seno al Gruppo AQ; un docente di Aix-Marseille Université; una docente dell'Universidad Complutense de Madrid/Facultad de Filología; la rappresentante degli studenti; un docente dell'Université de Limoges.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, regolarmente convocata, mediante invio di messaggio di posta elettronica in data 12 febbraio 2025, dai Referenti del Corso di Laurea in Lettere, del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere, del Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo culturale, del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia e del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, si è regolarmente svolta il 20 febbraio 2025, dalle 16.00 alle 17.40, in modalità virtuale sulla piattaforma google meet (link: meet.google.com/gfv-rjcp-bub). La convocazione è stata corredata dal Regolamento didattico del corso di studi, una sintesi illustrativa dell'offerta formativa e un questionario.

Hanno presieduto la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia; la professoressa Maria Luisa Marchi, Referente del Corso di Laurea in Patrimonio e Turismo culturale; la professoressa Anna Riccio, Referente del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale; il professor Francesco Saverio Minervini, Referente del Corso di Laurea triennale in Lettere; il professor Antonio Rosario Daniele, Referente del Corso di Laurea triennale in Lingue e Culture Straniere.

Di seguito l'elenco dei partecipanti alla riunione:

	Presente	Assente	Giustificato
Prof.ssa Maria Stefania Montecalvo (Coordinatrice del CdS Magistrale Filologia, letterature e storia)	x		
Prof.ssa Anna Riccio (Coordinatrice CdS Magistrale Lingue e culture per la comunicazione internazionale)	x		
Prof.ssa Maria Luisa Marchi (Coordinatore Cds Triennale Patrimonio e turismo culturale)	x		
Prof. Antonio Rosario Daniele (Coordinatore CdS Triennale Lingue e culture straniere)	x		
Prof. Francesco Saverio Minervini (Coordinatore CdS Triennale Lettere)	x		
Componenti dei GAQ			
Prof. Michele Russo	x		
Prof.ssa Angela di Benedetto	x		
Prof.ssa Antonella Catone	x		
Prof.ssa Antonella Tedeschi	x		
Prof.ssa Maria Sardelli	x		
Prof.ssa Nicoletta Agresta	x		
Prof.ssa Lucia Perrone Capano			x
Prof. Emanuele Cafagna	x		

Prof. Gianni Antonio Palumbo	x		
Prof.ssa Luisa Maria Sterpeta De Rosa	x		
Prof.ssa Francesca Bassi	x		
Prof. Riccardo Di Cesare			x
Prof. Roberto Goffredo			x
Prof.ssa Maria Turchiano			x
Francesca Pia Russo (rappresentante degli studenti CdS Triennale Lettere)		x	
Alessandro Castellitti (rappresentante degli studenti CdS Triennale Lingue e culture straniere)	x		
Martina Gargallo (rappresentante degli studenti CdS Magistrale di Filologia, Letterature e Storia)		x	
Francesca Iatarola (rappresentante degli studenti CdS Magistrale Lingue e culture per la comunicazione internazionale)	x		
Saverio Francesco Pio Magnatta (rappresentante degli studenti CdS Triennale in Patrimonio e turismo culturale)	x		
Chiara Iacullo (ex studentessa corso PTC , frequenta laurea magistrale Archeologia)	x		
Lorenzo Piacquadio (rappresentante comune Pietramontecorvino coinvolto nelle attività ricerca archeologica con protocollo intesa)	x		
Luana Belmonte (coordinatore nazionale Associazione Nazionale Archeologi)	x		
Luciana Stella (presidente MIRA società servizi archeologici)	x		
Sabrina Mutino (Direttrice Museo Potenza MiC)	x		
Pierluigi del Carmine (in attesa di avere informazioni sulla sua funzione/qualifica)	x		
Stefano del Pozzo (architetto coinvolto nei progetti allestimento archeologici Distum)	x		
Marcella Giorgio ((Presidente Associazione Nazionale Archeologi)	x		
Dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco (rappresentante T/A CdS Triennale in Lettere, Lingue culture straniere e Magistrale in Filologia, Letterature e Storia)		x	
Dott. Alessandro Tarantino (rappresentante T/A CdS Triennale in Patrimonio e turismo culturale e Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale)		x	

Comitato di indirizzo per il CdL Magistrale Filologia, letterature e storia			
Maria Stefania Montecalvo, Coordinatrice del CdL Magistrale Filologia, letterature e storia	x		
Giuliana Colucci, Dirigente scolastico Istituto "Nicola Zingarelli"		x	
Maria Carmela Taronna, Dirigente dell'ISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano		x	
Stefania Marrone, presidente di Bottega degli Apocrifi	x		
Luigi Pietro Marchitto, Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL con delega rappresentante nazionale		x	
Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker		x	
Yannick Gouchan, Professeur des Universités, Université Aix- Marseille, France		x	
Martina Gargallo rappresentante degli studenti		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Triennale in Lettere			
Francesco Saverio Minervini, Coordinatore del CdL Triennale in Lettere	x		
Giuliana Colucci, Dirigente scolastico Istituto "Nicola Zingarelli"		x	
Maria Carmela Taronna, Dirigente dell'ISS "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano		x	
Stefania Marrone, presidente di Bottega degli Apocrifi	x		
Luigi Pietro Marchitto, Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL con delega rappresentante nazionale		x	
Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker		x	
Yannick Gouchan, Professeur des Universités, Université Aix- Marseille, France		x	
Luciano Schito, Univesità del Salento		x	
Roberto Ubbidente, Humboldt-Universität zu Berlin HU Berlin · Department of Romance Literatures and Linguistics		x	
Francesca Pia Russo, rappresentante degli studenti		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale			
Anna Riccio, Coordinatrice del CdL Magistrale in Lingue e culture per la	x		

comunicazione internazionale			
Thibault Catel, Docente presso Université di Limoges, Département de Lettres		x	
Irene Romera Pintor, Docente presso Universidad de Valencia, Departamento de Filología Francesa e Italiana	x		
Roberto Ubbidente, Docente presso Humboldt-Universität zu Berlin, Institut für Romanistik		x	
Giulia Camassa, Docente presso Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero", Barletta		x	
Brigida Clemente, Ambasciatore Nazionale eTwinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia		x	
Maria D'Aprile, Head Liaison & Protocol Unit, United Nations Global Service Centre, United Nations Department of Operational Support, Puglia, Italia		x	
Antonia Magnacca, Responsabile Segreteria di direzione, Pomilio Blumm S.r.l., Agenzia di comunicazione integrata per la Commissione Europea, agenzie ed enti europei e pubblica amministrazione italiana – Pescara, Bologna, Rome, Alicante, Brussels, Geneva, Vienna, Washington DC			x
Simona Storelli, Senior Sales Manager c/o, Kölla GmbH & Co KG, Düsseldorf		x	
Antonio Russo, Consigliere di Presidenza nazionale ACLI		x	
Yannick Gouchan - Docente presso Aix Marseille Université, Département Études italiennes		x	
Francesca Iatarola, laureata in Lingue e Culture straniere e rappresentante degli studenti del CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale	x		
Francesca Avvantaggiato - Ambasciatrice VIAVAI Ufficio scambi giovanili Italo-tedeschi, Roma			x
Comitato di indirizzo del CdL Triennale in Lingue e culture straniere			
Antonio Rosario Daniele, Coordinatore del CdL Triennale in Lingue e culture straniere	x		
Isabella Adinolfi, Commissione per la cultura e l'istruzione - Parlamento Europeo		x	
Antonio Russo, Consigliere di Presidenza nazionale ACLI		x	
Domenico Santorsola, Presidente della 6° Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale -		x	

Regione Puglia			
Roberto Ubbidente, docente presso Humboldt-Universität zu Berlin - Institut für Romanistik		x	
Matteo Capra, Dirigente scolastico Istituto di Istruzione secondaria Bonghi Rosmini di Lucera		x	
Rosa Chiara Vescera, Rappresentante degli studenti Università di Foggia	x		
Brigida Clemente, Ambasciatore Nazionale e Twinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia		x	
Thibault Catel, Université de Limoges, Département de Lettres, Maître de Conférences en Littérature française du XVIIe siècle		x	
Simona Storelli, Senior Sales Manager c/o Kölla GmbH & Co KG, Germania;		x	
Julia Sevilla Muñoz, Dpto. Estudios Románicos, Franceses, Italianos y Traducción, Universidad Complutense de Madrid		x	
María Ángel Lobato Rodríguez, Console onorario di Spagna a Bari		x	
Yannick Gouchan, professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Aix-Marseille		x	
Comitato di indirizzo per il CdL Triennale in Patrimonio e Turismo Culturale			
Maria Luisa Marchi, Coordinatrice del C d L i n Patrimonio e Turismo Culturale	x		
Desiderio Vaquerizo, docente di Archeologia dell'Università di Cordova		x	
Anita Rocco, Direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Canosa di Puglia Palazzo Sinesi		x	
Alessandro Garrisi, Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi e Direttore Generale della Fondazione Nino Lamboglia onlus		x	
Andrea D'Ardes, Archeologo		x	

La seduta è stata convocata con il proposito di proseguire, come negli anni passati, nel confronto sull'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, in particolare per quanto riguarda i corsi di studio della Laurea Triennale in Lettere, in Lingue e Culture Straniere, in Patrimonio e Turismo Culturale e i corsi di studio della Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia e della Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale. Quanto al corso di laurea in Filologia, Letterature e Storia, la prof.ssa Montecalvo ha rimarcato che l'adeguamento alle classi di laurea ha comportato una nuova proposta nella distribuzione degli insegnamenti nel piano di studi al fine di garantire un'offerta formativa in linea con le esigenze del mondo professionale, garantita anche dalla compresenza delle classi di laurea Magistrale in

Filologia Moderna (LM-14) e Filologia, Letterature e Storia (LM-15) all'interno del corso di laurea interclasse. Inoltre, ha ricordato come tale corso sia per così dire sono la prosecuzione naturale del corso di studi triennale in Lettere e possa essere scelto, soprattutto per la classe LM-15, dai laureati in Patrimonio e Turismo Culturale, oltre che in generale dai laureati dei trienni che abbiano i requisiti curriculari necessari e che decidano di completare così la loro formazione.

La prof.ssa Marchi ha evidenziato il lavoro in atto per risolvere alcune criticità e adeguare il piano di studi alle esigenze del mondo professionale. Sono state effettuate alcune modifiche al piano di studi che erano state richieste nei questionari come, ad esempio, l'adeguamento degli insegnamenti attinenti all'archeologia classica all'interno del curriculum in Beni Archeologici, mettendo in luce una maggiore distinzione tra questo curriculum e il curriculum in Beni Artistici e Demoetnoantropologici. Oltre a questa modifica, il corso di studi ha adeguato ai CFU della media nazionale i CFU degli insegnamenti di indirizzo archeologico, come Archeologia e storia dell'arte greca e Archeologia e storia dell'arte romana, in precedenza opzionali rispetto agli insegnamenti di antropologia. Sono state effettuate, inoltre, ulteriori lievi modifiche al piano di studi, introducendo, al posto dell'insegnamento di Paletnologia quello di Preistoria e Protostoria, maggiormente coerente con il percorso formativo del corso di studi. Altre lievi modifiche includono lo spostamento dell'insegnamento di Topografia dell'Italia Antica dal terzo al primo anno per esigenze metodologiche e di studio, invertendolo con l'insegnamento di Antropologia, un insegnamento senza dubbio essenziale nel curriculum in Beni Archeologici, ma particolarmente importante nel curriculum in Beni Artistici e Demoetnoantropologici. La prof.ssa Marchi riferisce che ci sono stati altri lievi ritocchi, in particolare nell'adeguamento dei CFU degli insegnamenti del gruppo antropologico e degli insegnamenti di Storia dell'Arte Greca e Romana. È stata, altresì, cambiata la denominazione di alcuni insegnamenti e sono stati eliminati alcuni settori disciplinari poco frequentati dagli studenti, come il settore delle Scienze Sociali, più adatto al percorso turistico previsto precedentemente, ma oggi meno gradito dagli studenti in seguito al consolidamento del percorso in Beni Archeologici e Beni Artistici e Demoetnoantropologici. La prof.ssa Marchi afferma, dunque, che vi è stato un significativo miglioramento e adeguamento del corso di laurea, e che tale miglioramento è il risultato delle costanti interazioni con il territorio e con gli studenti.

Il Prof. Minervini ha affermato che l'offerta del corso di laurea in Lettere è rimasta sostanzialmente invariata. Ci sono state alcune modifiche, richieste dal Decreto Ministeriale, nonché variazioni nella denominazione di alcune discipline come, ad esempio, l'insegnamento di Storia della Tecnologia Contemporanea, che ha sostituito l'insegnamento di Storia della Scienza, e Storia del Teatro e dello Spettacolo, che ha sostituito quello di Performing and Live Arts. Il cambiamento della denominazione di alcuni insegnamenti non ha comportato alcuna variazione nei contenuti disciplinari, ma si è reso necessario per rendere più chiara la proposta formativa del corso di laurea in Lettere. I tre curricula che caratterizzano il corso, ovvero Lettere Moderne, Lettere Classiche e Cultura Digitale, sono tra loro molto diversi, pur avendo una base culturale comune. Ognuno dei tre indirizzi presenta caratteristiche peculiari e attività che rispondono alle esigenze del mondo professionale; in particolare, il curriculum in Cultura Digitale presenta una vocazione più contemporanea e aderente alla realtà contingente e propone, inoltre, di rafforzare il tirocinio (obbligatorio solo per cultura digitale) ed eventualmente, come talvolta richiesto dalle parti sociali, di estenderlo anche agli altri due curricula. In virtù delle proposte ricevute, sarà necessario immaginare un ampliamento dell'offerta formativa del corso di laurea che potrebbe passare attraverso una modifica ordinamentale da effettuare nel prossimo futuro. Tuttavia, eventuali modifiche non possono essere effettuate nell'anno accademico in corso, dato che è stata proposta una modifica non sostanziale del regolamento. Per questi motivi si ritiene necessario una revisione dell'offerta del corso di laurea in Lettere, prevedendo anche un ampliamento delle ore dei tirocini.

Il prof. Daniele ha ricordato che il corso di laurea in Lingue e Culture Straniere è reduce da una modifica di ordinamento, presentata nel dicembre del 2023, e pienamente approvata in tutte le sue parti dal CUN nell'aprile del 2024 senza alcuna richiesta di rettifica. La modifica proposta e approvata non ha stravolto

l'impianto dell'ordinamento, ma lo ha semplicemente consolidato in alcuni punti come, ad esempio, l'inserimento di Lingua e Traduzione Spagnola come insegnamento curriculare e l'inserimento dell'insegnamento di Letteratura e Cultura Spagnola. L'adeguamento alle nuove classi di laurea ha comportato una ricalibratura del corso di laurea, incluso l'inserimento di un nuovo SSD, fino ad ora non rappresentato, ovvero Linguistica Italiana (già L-FIL-LET/12). Gli interventi al regolamento, spiega il prof. Daniele, sono stati, dunque, minimi e riguardano essenzialmente due aspetti. Il primo riguarda l'inserimento, tra le attività affini e integrative, dell'insegnamento di Storia dei Santi e dei Santuari in entrambi i curricula (Lingue e Letterature Straniere e Lingue per l'Impresa e il Turismo), in quanto questo insegnamento ha riscontrato un certo gradimento tra gli studenti. L'altro intervento riguarda lo scorporamento dei due insegnamenti opzionali, Filologia Germanica e Filologia Romanza, ovvero il mantenimento della sola Filologia Germanica, poiché il versante della germanistica è meglio rappresentato all'interno del corso di laurea. Tale scelta è stata dettata, altresì, da esigenze legate al dipartimento, come quella di evitare l'erogazione di ulteriori docenze a contratto. L'impianto del corso di laurea, come si evince dai questionari, è stato considerato solido per entrambi i curricula. Il regolamento contiene, inoltre, sia i codici dei nuovi SSD che i codici dei vecchi SSD, per consentire agli utenti di acquisire maggiore familiarità con le nuove sigle. Infine è stato annunciato che è al vaglio, fra gli insegnamenti a scelta, l'inserimento dell'insegnamento "I Grandi Classici". Si tratta di un insegnamento trasversale, che non corrisponde ad un SSD specifico e che dovrebbe essere erogato in 6 CFU. Ciascun CFU è riservato ad ambiti disciplinari diversi: la Letteratura Italiana, la Letteratura Latina e Greca, la Letteratura Inglese, la Letteratura Francese, la Letteratura Tedesca e la Letteratura Spagnola. Lo studio delle letterature straniere previste per questo insegnamento giustifica l'inserimento dello stesso all'interno del corso di laurea in Lingue e Culture Straniere. Questa proposta è ancora in fase di analisi.

La Prof.ssa Riccio, coordinatrice del corso di Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale, ha confermato l'attuale regolamento del corso di laurea, in quanto non interessato da modifiche sostanziali. Sono state introdotte nuove denominazioni per quattro insegnamenti, come Project Management (nell'ambito dell'economia), Comunicazione e Spazio Pubblico (nell'ambito della sociologia), Pellegrinaggi, Cammini e Culture Europee (nell'ambito della storia) e Geografia culturale (nell'ambito della geografia) con lo scopo di allineare il percorso alle esigenze del mercato e degli studi accademici.

Per quanto riguarda il regolamento del corso di laurea in Filologia, Letterature e Storia, la prof.ssa Montecalvo ha confermato l'articolazione in due curricula, Filologia Moderna (LM-14) e Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM-15), che hanno in comune il primo anno e diversi insegnamenti, come richiesto dal decreto ministeriale. Si tratta, per il primo anno, di Letterature Classiche e Critica del Testo, Società e Scrittura in Età Romana, a completamento dei CFU relativi all'ambito della storia antica, per soddisfare l'adeguamento alle classi di laurea e ai CFU necessari per accedere all'insegnamento nelle scuole; Civiltà Letteraria Italiana, Filologia Medievale Umanistica, Lingua e Letteratura Latina. Il secondo anno vede una differenziazione dei due percorsi. e tuttavia offre anche, in comune con il curriculum moderno, diversi insegnamenti della letteratura italiana, fruibili dagli studenti del curriculum classico che intendono connotare meglio la propria formazione, nonché la Glottologia e Linguistica. Il piano di studi incontra l'attenzione e il gradimento degli studenti.

Sono intervenuti i rappresentanti dei comitati d'indirizzo. La dott.ssa Marcella Giorgio, Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi (ANA) ha espresso un ottimo giudizio sull'offerta formativa proposta. In particolare, per il corso in Patrimonio e Turismo culturale, giudicato completo e caratterizzato da una base formativa molto solida e ben strutturata; si sono condivise le variazioni apportate al Regolamento del CdS, in quanto colgono le esigenze del mercato del lavoro. È a suo avviso una delle poche lauree triennali in Italia a tener conto efficacemente del DM 244/2019, relativo alle professioni legate ai beni culturali. In tal modo il CdS permette agli studenti di essere preparati ai cambiamenti e alle sfide del mondo professionale. Quanto ai suggerimenti, si propone di anticipare al primo semestre del primo anno l'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali", attualmente inserito tra gli esami obbligatori del terzo anno, perché la base normativa è

fondamentale per il consolidamento delle metodologie archeologiche, oltre ad essere una base imprescindibile da agganciare alla ricaduta pratica sull'attività dell'archeologo rispetto anche ai cambiamenti normativi che questa professione ha fatto registrare negli ultimi anni. La Presidente ha ribadito, inoltre, che tale insegnamento deve essere riproposto nei percorsi della laurea magistrale, del dottorato di ricerca e delle scuole di specializzazione. Un'altra possibile miglioria è l'investimento nelle attività di tirocinio pratico e nei corsi laboratoriali, che permetterebbe agli studenti di riprendere l'aspetto pratico della propria formazione per il successivo inserimento negli elenchi nazionali dei professionisti. Se questi suggerimenti venissero colti, secondo la dott.ssa Giorgio, ci sarebbe una minore dispersione di studenti e un aumento di iscritti ai percorsi di laurea magistrale e di specializzazione. Alla luce di quanto detto, la Presidente ha invitato i rappresentanti del corso di laurea al costante coinvolgimento dell'associazione nella ricalibrazione e revisione dei piani didattici.

È intervenuta la dott.ssa Belmonte dell'ANA, che ha giudicato l'offerta formativa del corso ben strutturata e organizzata, commentando positivamente l'approccio settorializzato alla materia legislativa durante il percorso triennale. Tale approccio gioca a favore della formazione dello studente per affrontare il percorso magistrale.

La prof.ssa Riccio ha proposto di condividere gli esiti dei questionari. L'offerta formativa ha ricevuto un buon livello di gradimento per la sua coerenza e il suo carattere altamente qualificante, perché permette agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo, con la conseguente acquisizione di competenze linguistiche, culturali e specialistiche in settori come le relazioni pubbliche, la traduzione, l'economia e il diritto. Il profilo professionale offerto dal corso di laurea in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale ha suscitato l'interesse degli specialisti del settore grazie alla sua struttura innovativa, che include cicli di seminari professionalizzanti. Questi incontri offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con professionisti della comunicazione, traduttori dell'Unione Europea e, in un'ottica di aggiornamento sulle nuove tecnologie, con esperti di intelligenza artificiale, che approfondiscono il ruolo del problem-solving aziendale nei progetti legati all'IA.

Gli esperti hanno anche espresso gradimento per l'approccio interdisciplinare del corso e, nel contempo, per la specializzazione linguistica offerta dal corso stesso, caratterizzata da un focus sull'integrazione delle competenze digitali nella traduzione. In particolare, l'insegnamento di Digital Skills e Tecnologie per la Traduzione, erogato al primo anno del corso, sviluppa argomenti che riguardano la linguistica computazionale, l'analisi linguistica e l'intelligenza artificiale. Gli esperti hanno anche evidenziato un buon equilibrio tra le competenze teoriche e pratiche maturate durante il corso e hanno definito il piano di studi ben strutturato, capace di preparare gli studenti al mondo del lavoro, poiché offre loro una preparazione completa e versatile.

È intervenuto il dott. Lorenzo Piacquadio, naturalista agrotecnico e dottore di ricerca in Ecosistemi Agricoli Sostenibili e consigliere del comune di Pietramontecorvino. Il dott. Piacquadio, invitato dalla prof.ssa Marchi, ha confermato l'importanza dei tirocini e dei progetti organizzati all'interno dei corsi, come il Progetto Ager Lucerinus, diretto dalla prof.ssa Marchi, e il progetto Montecorvino, diretto dal Prof. Favia. Questi progetti sono importanti non solo per la formazione degli studenti, ma anche perché offrono una conoscenza più approfondita degli aspetti storici e culturali del territorio. Dal punto di vista della progettazione e della pianificazione, si rivelano utili per l'individuazione (attraverso la carta archeologica che i comuni del territorio possono utilizzare) di aree idonee e non idonee alla costruzione di impianti eolici.

Stefania Marrone, Presidente della compagnia teatrale "Bottega degli Apocrifi", ha affermato di aver letto i regolamenti dei corsi di laurea in Filologia, Letterature e Storia e in Lettere, ritenendoli ben strutturati, nonché il risultato di uno studio approfondito del territorio, in grado di contemplare al meglio i vari sbocchi lavorativi. La dottoressa conferma il rapporto di collaborazione tra la compagnia teatrale che dirige e l'Università di Foggia, come l'esistenza di un protocollo d'intesa. Un gruppo di dieci studentesse dell'Università di Foggia si

reca periodicamente a Manfredonia presso la sede della compagnia teatrale per seguire alcune parti della stagione, partecipando anche agli incontri con gli artisti. La compagnia teatrale “Bottega degli Apocrifi” ha costantemente bisogno di organizzatori teatrali e culturali data la carenza di esperti di progettazione culturale; l’articolazione dei corsi di laurea sopra menzionati si pone in rapporto sinergico con il territorio. Alla luce di questo, e considerate le grandi opportunità lavorative offerte dal mondo del teatro, la dott.ssa Marrone ha auspicato l’inserimento di percorsi di progettazione teatrale e culturale all’interno dei seminari e dei laboratori organizzati dall’Università di Foggia. Ribadisce che la “Bottega degli Apocrifi” e il teatro comunale “Lucio Dalla” sono a disposizione per progetti e collaborazioni con l’Università.

Il prof. Minervini ha espresso soddisfazione per il riscontro. Il coordinatore del corso di laurea in Lettere ha ricordato che ci sono state varie collaborazioni con la compagnia teatrale diretta dalla Presidente Marrone e ha sottolineato l’importanza che tali collaborazioni avranno per il futuro del corso di laurea. Alla luce dell’ottimo riscontro riportato dalla Presidente Marrone, il prof. Minervini ha rimarcato quanto il corso di laurea in Lettere offra reali contatti con il mondo del lavoro, associazioni e imprese culturali.

La studentessa Chiara Iacullo, laureata in Patrimonio e Turismo Culturale e attualmente studentessa presso il corso di laurea magistrale in Archeologia, ha affermato che il corso di laurea in Patrimonio e Turismo Culturale è notevolmente migliorato e, conformemente a quanto sostenuto negli interventi precedenti, ha ribadito l’importanza dei seminari pratici e dei laboratori. La prof.ssa Marchi ha ribadito che il corso offre molti laboratori, seminari e ricerche sul campo.

È altresì intervenuta Sabrina Mutino, direttrice del Museo Archeologico di Potenza ed ex dottoranda presso l’Università di Foggia. Mutino ha confermato che i tirocini sono sempre stati estremamente utili per le amministrazioni locali e le sovrintendenze, in quanto promuovono collaborazioni fattive e concrete. La direttrice ha aggiunto che i tirocini formativi sono importanti per la formazione dei futuri archeologi, perché consentono di maturare esperienze in realtà lavorative autentiche.

È intervenuta Francesca Iatarola, laureata in Lingue e Culture straniere e rappresentante degli studenti del CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, il cui giudizio per il corso di studi è stato senz’altro favorevole, poiché ben strutturato, con insegnamenti che si sviluppano in maniera consequenziale e permettono agli studenti di acquisire gradualmente le abilità linguistiche richieste dal mondo del lavoro. La studentessa ha riconosciuto, in particolare, l’utilità del tirocinio professionalizzante offerto dal corso di laurea, soprattutto se svolto all’estero all’interno del programma Erasmus+ Traineeship, perché permette agli studenti di maturare le competenze professionali e linguistiche.

Il prof. Antonio R. Daniele ha ribadito l’obbligatorietà del tirocinio formativo per gli studenti del corso di laurea triennale in Lingue e Culture Straniere. Come riportato nel regolamento del corso di laurea triennale in Lingue, gli studenti vengono incoraggiati a svolgere il tirocinio attraverso il programma Erasmus + per sviluppare le proprie competenze linguistiche. Dunque, il tirocinio e l’Erasmus sono strettamente collegati durante il percorso di studi.

Il prof. Michele Russo, in merito alle opportunità di studio all’estero offerte agli studenti ha riferito che cinque studenti, di cui quattro del corso di laurea magistrale in Lingue e Culture per la Comunicazione Internazionale e una studentessa del corso di laurea triennale in Lingue e Culture Straniere, hanno vinto la borsa di studio per la “Mobilità internazionale EXTRA-UE ai fini di attività/tirocinio di ricerca per la stesura della tesi di laurea”. Questa borsa di studio, erogata ogni anno dall’Università di Foggia, offre un contributo finanziario di due mesi per gli studenti che intendono svolgere ricerche per la stesura della propria tesi di laurea presso un’istituzione accademica di un paese extraeuropeo. A tal proposito, due studenti del corso di laurea magistrale trascorreranno un soggiorno di studio presso il South and City College di Birmingham e una studentessa del corso di laurea triennale svolgerà le proprie ricerche presso la prestigiosa biblioteca “Senate House Library” di Londra. Due studenti del corso di laurea magistrale, inoltre, svolgeranno le proprie ricerche oltreoceano,

precisamente presso la “Fordham University” e il “The City College” di New York.

Protocolli e Convenzioni

Durante il processo di consultazione, il Gruppo di lavoro ma anche alcuni docenti, in occasione della partecipazione a convegni ed eventi formativi, hanno avuto un riscontro molto positivo delle Parti sociali interessate, non solo sull'idea progettuale di istituire il Corso di Lingue e Culture straniere a Foggia ma anche sulla stipula di convenzioni e protocolli per tirocini formativi.

Sul tema l'Università di Foggia vanta attualmente numerose convenzioni con enti pubblici e privati, per stages e tirocini finalizzati ad integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali degli studenti nei vari ambiti professionali.

Inoltre, gli studenti avranno la possibilità di arricchire il proprio curriculum trascorrendo periodi di studio e stage all'estero attraverso l'adesione al programma europeo Erasmus e ad altri programmi di scambio internazionale.

Di seguito l'elenco degli enti e istituzioni convenzionate:

Ente Indirizzo Città Prov. sito web Convenzione Protocollo

"Il Nido Fortunato" via Cappuccini 164/166/A Brindisi BR <https://www.facebook.com/ilnidofortunatobrindisi>
Repertorio n. 9/2022 Prot. n. 913 del 10/01/2022

Ass. Promozione Sociale “Civitas Mariae” Via Casamassima, 9 Capurso BA <https://www.civitasmariae.it/>
Repertorio n. 257/2022 Prot n. 3255 del 20/01/2022

A.S.P. "Castriotta e Corroppoli" via Papa Giovanni XXIII Chieuti FG <https://castriotaecorroppoli.it> Repertorio n. 678/2022 Prot n. 10115 del 16/02/2022

I.C.S. Da Feltre – Zingarelli via Alfieri, 19 Foggia FG <http://www.icsdafeltrezingarelli.it/joomla> Repertorio n. 8/2022 Prot. N. 911 del 10/01/2022

Ma.RI.MA. Coop. Sociale Onlus, L.go Madonnina, 2 Foggia FG <https://www.operasanmichele.it/cooperativa-sociale-onlus-ma-ri-ma> Repertorio n. 258/2022 Prot n. 3256 del 20/01/2022

Ass. Turistica Proloco città di Foggia “Maria Carla Orsini” via L. Scillitani 2 Foggia FG Non disponibile Repertorio n. 591/2022 Prot n. 7719 del 03/02/2022

Kairos Società Cooperativa Sociale Onlus Piazza Mazzini, 8 Labico RM <https://www.kairoscuola.it> Repertorio n. 11/2022 Prot n. 915 del 10/01/2022

Primavera Società Coop. Sociale Via Serranuda snc Martina Franca TA Non disponibile Repertorio n. 38/2022 Prot n. 1472 del 12/01/2022

Coop. Sociale San Giuseppe via S. Raguso, 6 Martina Franca TA <http://www.comunitasangiuseppe.it>
Repertorio n. 42/2022 Prot n. 1480 del 12/01/2022

Soc. Coop. Soc. "Il Puzzle" Piazza delle Costellazioni, 31 Matera MT <https://www.ilpuzzle.org> Repertorio n. 41/2022 Prot n. 1476 del 12/01/2022

Coop. Sociale Humana a.r.l. via del Buono S. Bartolomeo G. BN Non disponibile Repertorio n. 43/2022 Prot n. 1483 del 12/01/2022

Soc. Coop.Soc. Cantieri di Innovazione Sociale Contrada Pozzo Cavo III Strada n. 7 S. Giovanni R. FG <https://www.cantieridiinnovazionesociale.it> Repertorio n. 40/2022 Prot n. 1475 del 12/01/2022

ASP "dr Vincenzo Zaccagnino" Località San Nazario San Nicandro G. FG <https://www.aspzaccagnino.it> Repertorio n. 39/2022 Prot n. 1474 del 12/01/2022

Istituto Comprensivo Aldo Moro V.le P. Cantatore 1 Stornarella FG <https://www.istitutocomprensivo-stornarellaordona.edu.it/> Repertorio n. 48/2022 Prot n. 1692 del 13/01/2022

O.D.V. Con.Te.Sto Bisceglie BA Via Mascagni 66 Bisceglie BA <https://www.facebook.com/profile.php?id=100064776278303> Repertorio n. 904/2022 Prot n. 21678 del 22/04/2022

Società cooperativa Sociale Neemia Potenza Via del Seminario Maggiore Potenza PZ Non disponibile Repertorio n. 903/2022 Prot n. 21677 del 22/04/2022

Istituto San Vincenzo de Paoli Via De Gasperi 68 Bisceglie BA <https://www.facebook.com/people/Scuola-dellInfanzia-Paritaria-San-Vincenzo-De-Paoli/100057357435036/> Repertorio n. 907/2022 Prot n. 21681 del 22/04/2022

PAN srl unipersonale Piazza Matteotti 2 Panni FG <https://www.pansrl1.it> Repertorio n. 911/2022 Prot n. 21690 del 22/04/2022

L'ISLA di Elena di Lernia srls unipersonale Via Pietro Palagano 134/136 Trani BT <http://www.cislaschool.com> Repertorio n. 912/2022 Prot n. 21701 del 22/04/2022

Cooperativa di Comunità soc. coop. Piazza Umberto I, 14 Biccari FG <https://www.coopbiccari.it> Repertorio n. 1029/2022 Prot n. 27492 del 24/05/2022

Scuola materna Luigi Lovito onlus Piazza Marconi Brienza PZ <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PZ1A05000P/scuola-materna-non-statale-lovito> Repertorio n. 1262/2022 Prot n. 34760 del 30/06/2022

Asilo Nido Ludoteca Simpatiche Canaglie Via Trani 120 Barletta BT <https://www.facebook.com/scuolasimpatichecanaglie> Repertorio n. 1250/2022 Prot n. 34095 del 27/06/2022

APS Officina Salesiana Via S Giovanni Bosco, 3 San Severo FG <https://www.salesianedidonbosco.it/lofficina-salesiana-da-san-severo-unoccasione-unica-per-sperimentare-il-cambiamento> Repertorio n. 1155/2022 Prot n. 31201 del 14/06/2022

APS Gargano Solidale Via Nardella, 2 Sannicandro G.co FG <https://www.facebook.com/people/Associazione-Gargano-Solidale/100063963006702> Repertorio n. 1149/2022 Prot n. 30698 del 10/06/2022

Presenza e Realtà del Territorio Via Goffredo Mameli, 6 Bella PZ Non disponibile Repertorio n. 1145/2022 Prot n. 30417 del 09/06/2022

Scuola d'Infanzia Paritaria PADRE PIO Via Stornara 36-38 Stornarella FG <https://www.facebook.com/scuolaparitariapadrepio> Repertorio n. 1650/2022 Prot n. 52396 del 14/10/2022

Giocolandia Società Cooperativa Sociale Via S. Francesco d'Assisi snc Torremaggiore FG Non disponibile Repertorio n. 1680/2022 Prot n. 53011 del 17/10/2022

La Piramide - Cooperativa Sociale onlus Piazza Largo Soccorso 1 Castelfranci AV
<http://www.cooperativalapiramide.it> Repertorio n. 1651/2022 Prot n. 52428 del 14/10/2022

Fondazione Michele, Giuseppe e Clelia Lamacchia onlus Via Regina Margherita Barletta BT
<http://www.fondazionelamacchia.it> Repertorio n. 1616/2022 Prot n. 51523 del 12/10/2022

Associazione Agorà Scienze Biomediche Via Principe di Piemonte 93 Lesina FG
<https://www.scienzebiomediche.it> Repertorio n. 1641/2022 Prot n. 52308 del 14/10/2022

AMBARABA' Spazio all'Infanzia di Dargenio G. Rasoli R. snc Via Meucci 9 Barletta BT
<https://www.facebook.com/ambarababarletta> Repertorio n. 1640/2022 Prot n. 52301 del 14/10/2022

IC Pascoli Forgione di San Giovanni Rotondo FG Via Enrico Medi 7 San Giovanni R. FG
<https://www.icpascoliforgione.it> Repertorio n. 1702/2022 Prot n. 53719 del 19/10/2022

Si rimanda al seguente link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>

Analisi documentale e indagini sui dati occupazionali

La proposta di istituire un Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere (classe L-11) nasce in primis dalla consapevolezza della strategicità che le competenze linguistiche rivestono per giovani, per i cittadini, per le imprese e per le istituzioni. Sotto la spinta della globalizzazione del lavoro e dei mercati, la conoscenza linguistica diviene una delle condizioni per la mobilità geografica e professionale delle persone e per l'esercizio del diritto di cittadinanza; la conoscenza linguistica è al servizio delle esigenze dell'economia e delle relazioni fra imprese e mercati ed è altresì uno strumento per garantire l'integrazione sociale, per far dialogare i popoli e per rafforzare l'identità europea. Accanto a questa premessa di base sono state individuate le seguenti esigenze:

- intercettare la domanda di formazione linguistica e culturale della Capitanata, ma non solo, offrendo un corso di studio innovativo, multidisciplinare e professionalizzante, differente da quelli erogati negli Atenei della Regione Puglia e delle regioni limitrofe e coerente con le istanze di un Territorio sempre più consapevole delle potenzialità di sviluppo economico-sociale legate alla ricchezza del patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico e di tradizioni. L'indagine ha evidenziato dati incoraggianti sia per quanto concerne il tradizionale bacino di utenza degli immatricolati (costituito dalla provincia di Foggia, la terza provincia più estesa d'Italia con 61 Comuni e forte di 6.965 chilometri quadrati di territorio) sia l'apporto significativo che potrebbe essere fornito dalle altre provincie della Puglia e da regioni limitrofe come il Molise e la Basilicata;
- diversificare l'offerta formativa del Dipartimento accelerando il processo di crescita e il raggiungimento di una dimensione internazionale sempre più competitiva. Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa del Dipartimento di Studi Umanistici orientato al dialogo, al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale e alla promozione della mobilità degli studenti e dei docenti.
- contrastare fenomeni di «fuga» di giovani talenti dal territorio foggiano e dal Mezzogiorno, creando un ambiente attrattivo in termini di opportunità sia di formazione sia di occupazione. Le persone che sono emigrate dal Mezzogiorno sono state oltre 2 milioni nel periodo compreso tra il 2002 e il 2017, di cui 132.187 nel solo 2017 (Ultimo Rapporto Svimez). Di queste ultime 66.557 sono giovani (50,4%, di cui il 33,0% laureati, pari a 21.970). La ripresa dei flussi migratori rappresenta la vera emergenza meridionale, che negli ultimi anni si è via via allargata anche al resto del Paese
- incrementare il livello di mobilità internazionale incoming dell'Università di Foggia al fine di migliorare le competenze professionali, favorire il multilinguismo per creare nuovi progetti di cooperazione europea; a tal proposito i dati forniti dagli uffici relazioni internazionali di ateneo hanno evidenziato i seguenti dati: gli studenti in mobilità per studio, anno 2017/18, sono stati 227 (outgoing); gli studenti in mobilità per tirocinio, anno 2017/18, sono stati 76 (outgoing);
- investire nella formazione di capitale umano con competenze e abilità avanzate in settori strategici per il rilancio dell'economia territoriale come quello turistico/culturale così come richiesto dal mondo produttivo nel corso delle attività di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della scuola, della produzione, dei servizi e delle professioni. Negli ultimi anni la Puglia si è contraddistinta a livello nazionale per l'ottima crescita del turismo internazionale (+14% e +9%) che ha portato a un aumento complessivo degli arrivi del +3,7% e a una conferma delle presenze rispetto al 2017. Il tasso d'internazionalizzazione ha guadagnato due punti percentuali in un solo anno giungendo al 25,6% per gli arrivi e al 23,4% per le presenze (Fonte Osservatorio Turistico Regionale);
- contribuire alla costruzione di un percorso di sviluppo innovativo nell'area di Capitanata in linea con le politiche economiche attivate a livello sia regionale sia nazionale. La recente firma del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) darà il via libera ai cantieri per il rilancio del territorio della Capitanata con 43 progetti che interessano la viabilità provinciale e altre infrastrutture, servizi per il turismo, collegamenti con le isole, valorizzazione museale e culturale oltre agli interventi per ripristinare

l'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia. Si parte con lo stanziamento di 280 milioni di euro, già deliberati dal CIPE, che permetteranno di attivare investimenti per 534 milioni di euro con ricadute positive sul piano occupazionale;

- innescare un processo di disseminazione di nuovi saperi, con particolare attenzione all'apertura verso Paesi europei ed extraeuropei, creando una piena sintonia di idee, bisogni e piani di internazionalizzazione e sviluppo di nuove competenze.

Ciò premesso la fase di analisi e valutazione che ha portato all'elaborazione del progetto di istituzione del nuovo Corso di Laurea, ha visto la consultazione di un ampio ventaglio di documenti a partire dal "Piano strategico di Ateneo 2017/2019" (in particolare con riferimento al paragrafo 3.5.1 "La formazione e la sua dimensione internazionale" che pone tra gli obiettivi primari da perseguire "l'internazionalizzazione dei programmi d'istruzione e di formazione" al fine di sviluppare una "conoscenza più competitiva e dinamica che permetta di affrontare le sfide della globalizzazione e la rapida trasformazione sociale in atto con equilibrio, capacità critica, consapevolezza") e dal documento "Politiche di Ateneo programmazione dell'offerta formativa", paragrafo 7 "Programmazione dell'offerta formativa 2019-2021", approvato con delibera del S.A. del 19 febbraio 2019 che sottolinea la volontà Dipartimento di Studi Umanistici di attivare nell'a.a. 2020/21 un Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere in modalità erogativa mista, per rispondere alla pressante richiesta del territorio che richiede personale adeguato per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese, in particolare nell'ambito del settore enogastronomico e dei servizi avanzati per il turismo.

Nel processo di progettazione del nuovo Corso di Studio in Lingue e Culture straniere particolare attenzione è stata rivolta all'analisi dei dati relativi sia agli studenti iscritti negli altri Atenei della Regione Puglia e di Regioni limitrofe sia ai livelli occupazionali dei laureati triennali del gruppo disciplinare linguistico (classe di laurea L-11).

Per quanto concerne il primo livello di analisi, l'indagine ha evidenziato dati incoraggianti sia per quanto concerne il tradizionale bacino di utenza degli immatricolati (costituito dalla provinciadi Foggia che si ricorda essere la terza provincia più estesa d'Italia con 61 Comuni e forte di 6.965 chilometri quadrati di territorio) sia l'apporto significativo che potrebbe essere fornito dalle altre province della Puglia e da regioni limitrofe come il Molise e la Basilicata la cui offerta formativa manca di un Corso di Laurea della classe L-11.

Di seguito i dati esaminati (Fonte Alma Laurea)

Studenti iscritti in corsi di laurea della Classe L-11 in Università pugliesi e di Regioni limitrofe

Bari

Il 29,5% degli studenti iscritti all'Università di Bari Aldo Moro proviene da province della Puglia mentre l'8,5% da altre Regioni

Lecce -Salento

Il 33,8% degli studenti iscritti all'Università del Salento proviene da province della Puglia mentre il 3,8% da altre Regioni

Pescara

Il 43,5% degli studenti iscritti all'Università di Pescara proviene da province dell'Abruzzo mentre il 32,2% da altre Regioni

Salerno

Il 34,3% degli studenti iscritti all'Università di Salerno proviene da province della Campania mentre il 3,5% da altre Regioni

Napoli – Federico II

Il 14,5% degli studenti iscritti all'Università Federico II proviene da province della Campania mentre il 3% da altre Regioni

Napoli - L'Orientale

Il 28,6% degli studenti iscritti all'Università L'Orientale proviene da province della Campania mentre il 14% da altre Regioni

Calabria

Il 55,2% degli studenti iscritti all'Università della Calabria proviene da province della Calabria mentre il 3,5% da altre Regioni

Passando ai dati occupazionali, oggi la situazione vede l'Italia tra i Paesi europei con il più alto tasso di disoccupazione giovanile. La Puglia, secondo i dati Eurostat riferiti a gennaio 2018, ha registrato un tasso di disoccupazione pari al 19,1% (la media europea è al 7,6%).

Di particolare gravità è la situazione occupazionale nella provincia di Foggia per il tasso di disoccupazione del 35% che la rende una delle zone del Mezzogiorno con il più alto numero di disoccupati. In tale contesto l'istituzione di un Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere può rappresentare una nuova opportunità per un Territorio che sta investendo con numerosi progetti in settori strategici per il rilancio dell'economia come quello turistico-culturale.

A tal proposito, si ricorda la recente firma del Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) che darà il via libera ai cantieri per il rilancio del territorio della Capitanata con 43 progetti che interessano la viabilità provinciale e altre infrastrutture, servizi per il turismo, collegamenti con le isole, valorizzazione museale e culturale oltre agli interventi per ripristinare l'aeroporto "Gino Lisa" di Foggia.

Durante la fase di studio dei dati statistici il Gruppo di lavoro si è avvalso di alcuni studi di settore (il progetto Excelsior di Unioncamere con i report su *"Il lavoro dopo gli studi"* e *"Laureati e lavoro"*, i dati disponibili sul sito professionioccupazione.isfol.it, il report Università – Working Paper n. 5/18 a cura della Direzione Studi e Analisi Statistica – SAS ANPAL Servizi su *"L'inserimento occupazionale dei laureati del Gruppo disciplinare Linguistico"*, il rapporto *"Io sono cultura"* del 2018 della Fondazione Symbola, il rapporto dell'Agenzia Regionale del Turismo Puglia-promozione, periodo 2017/2018, nonché il *Rapporto Alma Laurea 2018*) che nel complesso forniscono un quadro positivo che evidenzia le buone prospettive occupazionali del Corso di Studio.

Le Indagini Istat-Isfol

Le Indagini Istat-Isfol nel periodo 2015-2019 per la classe professionale "Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate" evidenziano una variazione degli occupati pari ad un 15,3%, un valore al di sopra della crescita media nel periodo (2,5%). La base occupazionale dovrebbe quindi aumentare di 12.899 unità.

La domanda totale di lavoro dovrebbe ammontare a 55.872 assunzioni, di cui 12.899 per sostituzione dei lavoratori in uscita e 12.899 per aumento dello stock occupazionale.

Nel periodo 2015-2019 per la classe professionale "Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive" si prevede una variazione degli occupati pari ad un 7,3%, un valore al di sopra della crescita media nel periodo (2,5%). La base occupazionale dovrebbe quindi aumentare di 50.712 unità. La domanda totale di lavoro dovrebbe ammontare a 287.827 assunzioni, di cui 237.115 per sostituzione dei lavoratori in uscita e 50.712 per aumento dello stock occupazionale.

Sistema Informativo Excelsior 2018, Unioncamere-ANPAL

Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale. I dati raccolti tramite l'Indagine Excelsior forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di

ulteriore formazione, competenze, ecc.).

Il volume “Il lavoro dopo agli studi” valorizza l’ampiezza e la ricchezza delle informazioni raccolte con le indagini mensili effettuate nel corso del 2018 e offre uno sguardo di sintesi sulle opportunità che si aprono a diplomati e laureati dopo gli studi. Tra i dati evidenziati nella ricerca particolare interesse rivestono le informazioni concernenti i cinque indirizzi di laurea più difficili da trovare. I laureati più difficili da trovare sono quelli dei vari corsi di ingegneria, più della metà, seguono con il 43,5% i laureati di indirizzo scientifico,

matematico e fisico (che comprende informatica) e, forse inaspettatamente, quelli a indirizzo linguistico, dato che le imprese riescono a trovarne solo quattro su dieci: in valore assoluto sono circa 22mila le richieste di laureati con indirizzo linguistico, traduttori e interpreti, e 9mila sono difficili da trovare.

Il rapporto evidenzia anche le principali competenze da sviluppare per trovare lavoro con questo indirizzo di laurea:

- **competenze trasversali**

76% flessibilità e adattamento

68% lavorare in gruppo

61% problem solving

57% lavorare in autonomia

- **competenze comunicative**

49% comunicare in italiano informazioni dell'impresa

51% comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa

ANPAL servizi

Il Report *L'inserimento occupazionale dei laureati* si configura come uno strumento informativo rivolto a tutti coloro che sono interessati a conoscere gli esiti occupazionali dei laureati del Gruppo *Linguistico* sfruttando il potenziale informativo dell'*Indagine sull'inserimento occupazionale dei laureati* di Istat, giunta alla sua nona edizione.

Il macro-gruppo *Linguistico* è composto per il 67,5% del totale (11.615 unità) da laureati triennali, mentre il 32,5% (5.602 unità) è in possesso di una laurea di secondo livello/a ciclo unico – vecchio ordinamento. Tra i laureati di I livello, il 56,5% rientra nella classe di laurea in *“Lingue e culture moderne”*; il restante 43,5% si è laureato in *“Scienze della mediazione linguistica”*.

Un'analisi dei percorsi di studio precedenti alla laurea evidenzia come nel Gruppo *Linguistico*, in linea con le previsioni, la quota più rilevante dei laureati provenga dai licei linguistici (34,4%).

Significative sono anche le quote di diplomati presso i licei scientifici (24,6%) e gli istituti tecnici (16,2%).

Se consideriamo la popolazione dei laureati triennali, la percentuale di occupati, a quattro anni dal conseguimento del titolo, è pari al 70,1%, valore di poco inferiore al corrispondente tasso di occupazione stimato per l'insieme dei diversi Gruppi Disciplinari e al 79,4% per i laureati di II livello.

Per quanto concerne la tipologia di lavoro, l'83,1% dei laureati triennali svolge un lavoro alle dipendenze e appena l'8,4% un lavoro autonomo. Per meno della metà degli occupati dipendenti la tipologia contrattuale è a *tempo indeterminato* (45,1%), segue *altro tipo di contratto a termine* per il 27,3% e il *contratto di apprendistato, inserimento lavorativo o formazione lavoro*.

Dati Alma Laurea

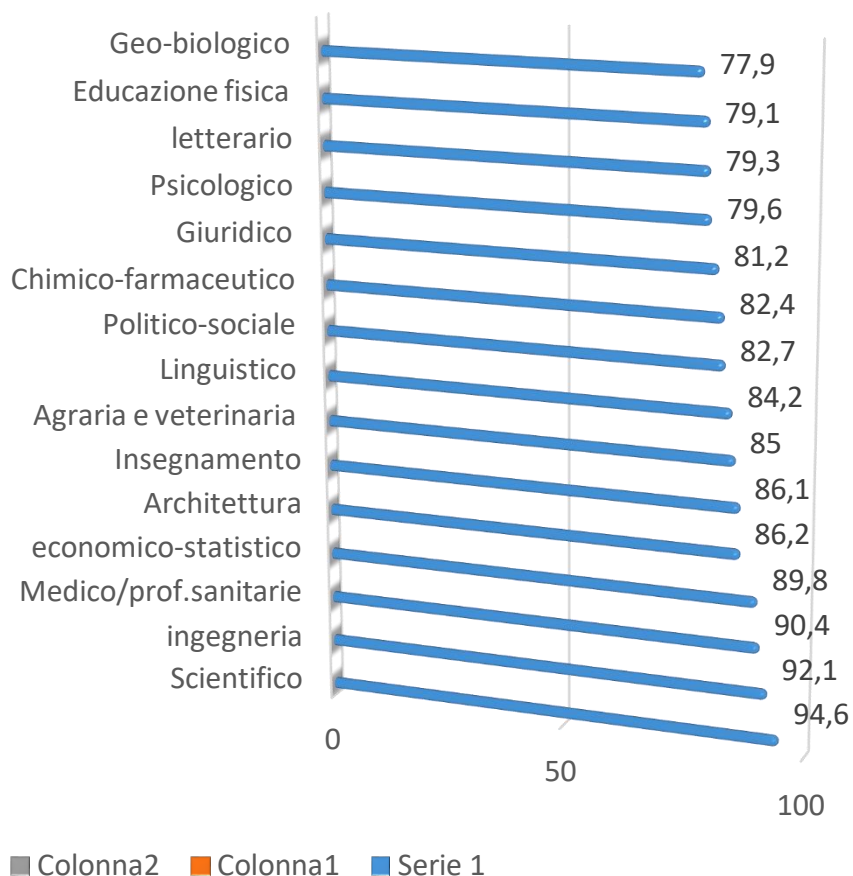
Il Rapporto AlmaLaurea 2019 conferma la diffusa tendenza dei laureati di primo livello a proseguire la propria formazione iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello e ritardando l'accesso al mercato del lavoro. Per un'analisi accurata degli esiti occupazionali dei laureati di primo livello, dunque, si è deciso di isolare coloro che, dopo il conseguimento del titolo, hanno scelto di non proseguire gli studi e di immettersi direttamente nel mercato del lavoro.

A livello nazionale ad un anno dal conseguimento del titolo di primo livello, il tasso di occupazione dei giovani (prescindendo dal gruppo disciplinare) è pari al 72,1%, valore in aumento di 1,0 punti percentuali rispetto alla rilevazione del 2017 sui laureati di primo livello del 2016. La situazione occupazionale a cinque anni dalla laurea è molto diversificata se si considerano i vari gruppi disciplinari.

Sempre isolando quanti hanno dichiarato di non essere iscritti ad un altro corso di laurea il tasso di occupazione dei neo-laureati del gruppo linguistico risulta particolarmente elevato attestandosi al 85,6%.

Nel passaggio da uno a cinque anni, in tutti i gruppi disciplinari si conferma la contrazione del tasso di disoccupazione rilevata già a livello complessivo, in particolare, per i gruppi delle professioni sanitarie (dal 28,0 al 4,2%), geo-biologico (dal 37,5 al 13,8%) e linguistico (dal 29,1 al 7,8%).

Laureati di I livello dell'anno 2012 a cinque anni dal conseguimento della laurea



Convegni

Il Dipartimento di Studi Umanistici è da sempre impegnato nell'organizzazione di eventi culturali (convegni, seminari, congressi, workshop) di elevato spessore scientifico e di ampio respiro nazionale e internazionale con il coinvolgimento di illustri studiosi e ricercatori. Di seguito sono riportati gli eventi più recenti che hanno contribuito sotto molteplici aspetti (relazionali, scientifici, culturali) al progetto di istituzione e di consolidamento del Corso di Lingue e Culture straniere:

seminari del 2024:

15 marzo 2024: Prof. Vincenzo de Santis (Università di Salerno), *Tradurre l'oscuro: l'esempio di Sade e Belli*

11 aprile 2024: Prof.ssa Agnese Silvestri (Università di Salerno), *Lélia e le altre. I personaggi di Sand e l'emancipazione femminile*

12 aprile 2024: Prof.ssa Élise Cantiran (Eötvös Loránd, Budapest), *Zola et ses traductions anglophones. Le cas de L'Assommoir*

18 aprile 2024: Prof.ssa Élise Cantiran (Eötvös Loránd, Budapest), *Zola et ses traductions anglophones. Le cas de L'Assommoir*

29 novembre 2024: Prof. Giulio Sanseverino (Università di Bari), *Albert Camus. Dall'assurdo, verso la rivolta.*

5 dicembre 2024: Prof.ssa Francesca Lorandini (Università di Modena), *La storia di una vocazione invisibile.*

Un'introduzione alla Recherche.

12 dicembre 2024: Prof. Iacopo Leoni (Università di Pisa), *"In fondo alla notte", il romanzo: una lettura del Voyage au bout de la nuit di Céline*

18 dicembre 2024: Prof. Michele Costagliola (Università l'Orientale di Napoli), *Genesis, etica ed estetica dell'Oulipo.*

- Discorsi religiosi e religiose seduzioni. Parole, trame, rivelazioni, Distum , Aula 1, 17-18 aprile 2023
- Essere donna una sfida quotidiana, Distum, Aula Magna G. Cipriani, 8 marzo 2023
- Donne fuori dai confini, 20 gennaio 2023, online
- L'arte dei Dauni (X-III sec. a.C.). Nuove prospettive per un'archeologia della cultura visiva, Distum, 2-3 dicembre 2022
- Il ruolo dell'università nel contrasto alla violenza di genere, Distum, Aula Magna G. Cipriani, 25 novembre 2022
- Storia e sviluppo della Psicoanalisi, Distum, Aula A, 25 ottobre 2022
- Gli anni del fascismo in Capitanata, Distum, Aula A, 14-15 ottobre 2022
- Studi biblici e cristianistici per Renzo Infante, Distum, Aula Magna G. Cipriani, 20-21 settembre 2022
- Scenari del conflitto nella letteratura italiana. XXV Congresso Nazionale dell'Associazione degli Italianisti, Distum, 15-17 settembre 2022;
- La violenza negata. La vittimizzazione secondaria delle donne che subiscono violenza e dei loro figli, Distum, Aula Magna G. Cipriani, 29 giugno 2022
- Le donne e la letteratura per l'infanzia: una storia d'amore?, Dipartimento Studi Umanistici, 11 Ottobre 2019, Convegno Internazionale.
- "FISH & C.H.I.P.S." - sei workshop dedicati alla cultura del mare, della mitilicoltura e della pesca Taranto, 4 Ottobre 2019, Conferenza stampa e ciclo di incontri.
- Lavorare come infermieri in Germania, Aula Turtur - Dipartimento di Area Medica, 27 Settembre 2019, Laureati, laureandi e studenti in infermieristica sono invitati a partecipare alla presentazione.
- Corporate Governance & Risk Management in Financial Institutions, Gallipoli (Lecce), 27 Settembre 2019, International Conference.
- L'Università aperta al mondo: le dimensioni dell'internazionalizzazione, Alghero, 26 Settembre 2019, XVII Convegno annuale CoDAU.
- Convegno EMEM 2019, Dipartimento Studi Umanistici, 9 Settembre 2019, Learning, Competencies and Human Resources.

- Start Cup Puglia 2019, Auditorium "B. Di Fortunato" - Palazzo Ateneo, 25 Giugno 2019, Sessione di Accompagnamento.
- Creare valore con la cultura d'impresa, Palazzo Ateneo - Auditorium "B. Di Fortunato", 20 Giugno 2019, Workshop.
- Play to be a player: learn for your life, Dipartimento di Studi Umanistici, 19 Giugno 2019, Convegno di apertura del progetto INNOLABS.
- Religio. Individualità e Comunità. Dipartimento Studi Umanistici, 18 Giugno 2019, Convegno.
- Le strategie competitive nello scenario internazionale dell'edutainment per bambini, Dipartimento di Economia, 22 Maggio 2019, Il casestudy: «Marshmallow Games».
- Not all those who wander are lost. Migrazioni, identità, memoria, Dipartimento di Studi Umanistici, 17 Aprile 2019, Ciclo di seminari.
- Educare ai tempi dei media digitali, Dipartimento Studi Umanistici, 4 Aprile 2019, Seminario.
- Rassegna cinematografica film in lingua originale, Città del Cinema, 2 Aprile 2019.
- Verso un'accoglienza turistica sostenibile, Salone Consiliare Comune di Prato, 22 Marzo 2019, Evento nell'ambito di RECÒ - Festival dell'economia circolare.
- Work day "Formarsi per non fermarsi", Auditorium "Bruno Di Fortunato", 28 Gennaio 2019, Giornate introduttive per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze professionali.
- Ciclo seminari in tema di Big data e Business analytics, Dipartimento di Economia, 29 Novembre 2018, Organizzati dalla Cattedra di Economia Aziendale – Management.
- Preistoria, protostoria e storia della daunia-2018, San Severo, 17 Novembre 2018, Convegno nazionale.
- Un'esperienza di poesia da Leopardi a oggi, Dipartimento di Studi umanistici, Aula 3, 11 Ottobre 2018. Incontro con Davide Rondoni.
- Il Sud che vorremmo. Biblioteca Nazionale di Napoli, 29 Settembre 2018, Riflessioni tra passato e futuro per i trent'anni di Meridiana.
- Scienze umane tra ricerca e didattica, Dipartimento di Studi umanistici, 24 Settembre 2018, Convegno internazionale di studi.
- Approccio alla scrittura di articoli scientifici in lingua inglese, Palazzo Ateneo, 20 Luglio 2018, Seminario.
- Jacques Derrida, La peine de mort, INALCO – Parigi, 27 Giugno 2018, Giornata di studio.
- Imprenditore 4.0: Avviare un'impresa nell'era digitale, Dipartimento di Scienze Agrarie, 25 Maggio 2018 Conferenza.
- Studiare nel Regno Unito post Brexit, Dipartimento di Giurisprudenza, 3 Maggio 2018, Convegno.
- Imprenditoria digitale, Aula Magna "Valeria Spada", 17 Aprile 2018, Evento.
- Promozione della cultura digitale libera. I progetti Wikimedia, Dipartimento di Studi Umanistici, 16 Aprile 2018, Workshop nell'ambito del progetto UniTutor.
- Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro, Aula Magna "Valeria Spada", 4 Aprile 2018.
- Comunicazione di genere tra immagini e parole, Dipartimento Studi Umanistici, 26 Gennaio 2018, Seminario internazionale.
- Strategie didattiche innovative centrate sull'apprendimento, con specifico riferimento ai contesti universitari, Dipartimento Studi Umanistici, 23 Gennaio 2018, Seminario.
- Didattiche innovative e nuove professioni, Dipartimento di Giurisprudenza, 15 Gennaio 2018, Incontro di orientamento.
- Politiche migratorie, protezione internazionale e lavoro, Aula Magna Dipartimento Giurisprudenza, 1 Dicembre 2017, Convegno.
- L'Università di Foggia e La Giornata nazionale della letteratura, Dipartimento Studi Umanistici, 26 Ottobre 2017, Evento nazionale.
- Texts and technologies, Dipartimento di Studi Umanistici, 2 Ottobre 2017, Workshop.
- Ricostruire la memoria, illuminare i silenzi. Esperienze a confronto per la ricerca storico-educativa in area mediterranea, Dipartimento Studi Umanistici, 28 Settembre 2017, Convegno internazionale.
- L'istruzione in Giappone: pro e contro, Aula I - Dipartimento di Studi Umanistici, 4 Settembre 2017, Seminario internazionale.

- Religio. Ortodossia ed eterodossia, Dipartimento Studi Umanistici, 13 Luglio 2017, Convegno internazionale.
- Start Cup Puglia 2017, Palazzo Ateneo, 28 Giugno 2017, Sessione di accompagnamento e coaching.
- International week 2017, Vieste, 19 Giugno 2017, Terza edizione.
- Cultura, economia, politica. L'innovazione educativa, Universitas Mercatorum – Roma, 14 Giugno 2017, Seminario.
- Lexicon. Le parole del diritto, Dipartimento Giurisprudenza, 5 Giugno 2017, Ciclo di seminari.
- Ricerca e innovazione didattica, Dipartimento di Studi Umanistici, 25 Maggio 2017, Ciclo di seminari.
- Il ruolo della Scuola nella tradizione dei classici latini: tra Fortleben ed esegesi, Sedi varie, 26 Ottobre 2016, Convegno internazionale.
- Dante e l'Umanesimo, Auditorium Biblioteca Provinciale, 10 Giugno 2016.
- Lexicon. Le parole del diritto, Dipartimento di Giurisprudenza, 9 Giugno 2016, Ciclo di seminari.
- Seminario shakespeariano: Shakespeare's Life and Afterlife, Dipartimento di Studi Umanistici, 24 Maggio 2016.
- Incontri di orientamento "Pedagogia per l'impresa. Testimonianze dal mondo del lavoro", Dipartimento Studi Umanistici, 11 Maggio 2016.
- Pasolini e il nuovo Potere: il Corpo, il Sacro, la Poesia, Liceo Scientifico Volta, 26 Aprile 2016, Convegno.
- La tutela della persona nella attività di impresa, Dipartimento di Giurisprudenza, 16 Marzo 2016, Incontro di studi.
- Rappresentazioni dell'Altro, Dipartimento di Studi Umanistici, 15 Marzo 2016, Seminario.
- Critical literature review in gaming and education, Dipartimento Studi Umanistici, 15 Marzo 2016, Workshop internazionale.
- Dislessia nel giovane adulto, esperienze nel mondo dell'Università, Dipartimento di Scienze Agrarie, 12 Marzo 2016, Convegno.
- Teaching and learning in digital rich environments & Games and learning, Dipartimento di Studi Umanistici, 23 Febbraio 2016, Seminario internazionale.
- Comunicare la scienza, Dipartimento di Scienze Agrarie, 23 Febbraio 2016, Di.Or. progetto di orientamento.
- Ciclo di seminari "Lexicon. Le parole del diritto", Dipartimento di Giurisprudenza Aula V, 3 Febbraio 2016.
- Seminario di studio: Apprendimento permanente tra Formazione e Lavoro. Persone, Istituzioni, Contesti, Dipartimento Studi umanistici, 10 Dicembre 2015.
- La cultura della legalità, incontro nell'ambito degli insegnamenti di Economia Aziendale, Dipartimento di Giurisprudenza, 11 Maggio 2015, Convegno.
- Teorie e pratiche dell'apprendimento permanente, Dipartimento Studi Umanistici, 29 Aprile 2015.
- Iniziativa dal titolo "Comunicare... Educando la Rete", Sala Rosa Palazzetto dell'Arte, 28 Aprile 2015.
- Letteratura e Medicina. Percorsi interdisciplinari, Dipartimento Studi Umanistici, 14 Aprile 2015, Incontro multidisciplinare.
- La Francia dopo la strage di Charlie Hebdo, Dipartimento Studi Umanistici, 26 Febbraio 2015, Seminario.
- Workshop: Il contratto di rete tra imprese quale strumento di aggregazione e competitività, Aula Magna - Dipartimento di Scienze Agrarie, 28 Gennaio 2015.
- Arte e storia nella Capitanata di età moderna, Aula Magna Liceo Lanza, 2 Dicembre 2014, Seminario di studio.
- Heritage – nuovi percorsi per lo sviluppo del turismo nei Paesi dell'area Adriatica, Dipartimento Economia, 11 Novembre 2014, Workshop Interattivo.
- Foggia tra le 17 città che ospitano la rassegna "Letteratura per la scuola, competenza per la vita", Dipartimento Studi Umanistici, 29 Ottobre 2014.
- L'Università di Foggia partecipa alla Fiera internazionale di Rodi Garganico, Rodi Garganico, 19 Luglio 2014, Prosegue l'attività di orientamento dell'Ateneo.
- Ciclo Seminari "Il giornalismo digitale", Dipartimento di Studi Umanistici, 19 Giugno 2014, Nuovi scenari e opportunità del giornalismo digitale.

- Ciclo di seminari in "Filologia Letteratura Tradizione", Dipartimento di Studi Umanistici – Foggia, 6 Maggio 2014.
- Convegno "L'antiquité face à face. Il grand tour, il mezzogiorno d'Italia e l'esperienza del classico", Aula Magna - Dip. Studi Umanistici, 29 Aprile 2014.
- "Comunicazione non verbale e processo educativo. Espressività e drammatizzazione nell'età evolutiva", Aula Magna di Scienze Motorie (via Virgilio - Foggia), 17 Marzo 2014.
- Seminario di studio: Scuola ed educazione, Dipartimento Studi Umanistici, 29 Gennaio 2014.
- Seminari: "La capacità di carico delle destinazioni turistiche" e "La metodologia LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA) applicata al settore Turistico.", Dipartimento di Economia, il 10 e 11 dicembre, 10 Dicembre 2013.
- Giornata di Studi Letteratura e Diritto, Dipartimento di Studi Umanistici - Aula 3, via Arpi 176 – Foggia, 26 Novembre 2013, Giornata organizzata in collaborazione con la Fondazione Soccio.
- Patrimoni culturali e paesaggi di Puglia e d'Italia, tra conservazione e innovazione Valorizzazione e fruizione, Aula Magna del Dipartimento di Studi umanistici (via Arpi 176 - Foggia), 22 Novembre 2013, Seconda Giornata di studio.
- Formazione, ambienti digitali e nuove opportunità d'impresa, Aula seminari, Dipartimento di Studi Umanistici, via Arpi 155 – Foggia, 18 Novembre 2013, Laboratorio dal Basso promosso dall'ARTI PUGLIA, intitolato "Formazione, ambienti digitali e nuove opportunità d'impresa".
- Convegno Nazionale SIREM 2013 "ICT in Higher Education and Lifelong Learning", Università di Bari "Aldo Moro" - Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 – Bari, 13 Novembre 2013, Organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia.
- Al via il progetto "Il mare e il sacro. Approdi degli uomini e degli dei. La grotta di Venere Sosandra a Vieste", 20 Settembre 2019.
- Eurocamp 2027, l'Università di Foggia manda i suoi studenti a formarsi a Bruxelles. L'obiettivo di questa Summer School è insegnare a ideare e gestire progetti e bandi Comunitari.
- Nuova occasione di collaborazione dell'Università di Foggia con la Cina in campo archeologico, 16 Luglio 2019.
- L'Unifg partecipa all'Annual Meeting dell'Agricultural and Applied Economic Association (AAEA) che si svolgerà ad Atlanta (USA), 1 Luglio 2019.
- #Talent Campus, corso di alta formazione per i "mestieri" digitali.
- Secondo anno di FameLab in Capitanata.

Attività programmate del Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo del CdS in Lingue e Culture straniere, costituito con delibera del Dipartimento del 29/10/2019, avrà lo scopo di fornire le opportune garanzie di qualità e di autovalutazione del percorso formativo contribuendo a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato.

Il Comitato avrà, in particolare, il compito, di:

- ✓ Effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- ✓ Verificare in itinere la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi;
- ✓ Assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage e tirocini per gli studenti;
- ✓ Proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni di tirocinio e accordi di collaborazione su temi collegati al progetto formativo.

I soggetti che compongono il suddetto organismo sono i seguenti: On. Isabella Adinolfi – Parlamento Europeo

– Commissione per la cultura e l'istruzione; Dott. Antonio Russo – Consigliere di Presidenza nazionale ACLI;

Dott. Domenico Santorsola – Presidente della 6° Commissione Consiliare permanente Politiche Comunitarie, lavoro, formazione professionale – Regione Puglia; Prof. Roberto Ubbidente – docente presso Humboldt-Universität zu Berlin, Institut für Romanistik; Prof. Matteo Capra – Dirigente scolastico Istituto di Istruzione secondaria Bonghi Rosmini di Lucera; Dott.ssa Francesca Bellucci – rappresentante degli studenti Unifg.

Il Comitato, coordinato e presieduto dalla Prof. Antonio Rosario Daniele, si confronterà, con cadenza quantomeno semestrale, con il Gruppo di assicurazione della Qualità del Corso di Studio, al quale offrirà un prezioso supporto in fase di monitoraggio della qualità del Corso di Laurea, del livello di soddisfazione degli studenti e del grado di coerenza fra attività formative e obiettivi del percorso di studio. È, inoltre, prevista la partecipazione di uno dei componenti del Comitato alle riunioni dei GAQ.

Il 22 novembre 2019 si è tenuta la riunione di insediamento del Comitato per l'analisi del progetto formativo definitivo e per la programmazione delle attività nel breve periodo.

16 aprile 2021:

In data 16 aprile 2021, alle ore 15.30 è convocato in modalità on line sulla piattaforma elearning dell'Università di Foggia l'incontro con il Comitato di Indirizzo (d'ora in poi CI) del Corso di Studi in Lingue e Culture straniere. Sono presenti alla riunione: Il Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS in Lingue e culture straniere:

prof.ssa Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del Corso di Studi in Lingue e Culture straniere)

prof.ssa Antonella Catone

prof.ssa Caterina Celeste Berardi

prof.ssa Angela Di Benedetto

prof.ssa Rossella Palmieri

prof.ssa Tiziana Ingravallo

prof.ssa Anna Riccio

dott. Marco di Furia (tutor a supporto dell'orientamento)

prof. Sebastiano Valerio (Direttore Dipartimento Studi Umanistici Unifg)

prof.ssa Filomena di Padova (Istituto superiore Gian Tommaso Giordani, Monte Sant'Angelo)

prof.ssa Tiziana Ragno (Delegata del Dipartimento alla Didattica)

dott.ssa Maria Chirico (Front desk agent, 5 stelle luxury Hotel)

prof. Roberto Ubbidente (Università Humboldt di Berlino)

dott. Antonio Russo (Consigliere Presidenza nazionale ACLI)

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Caterina Celeste Berardi.

La prof.ssa Lucia Perrone Capano, Coordinatrice del Corso di Studi, dà il benvenuto alle PI e al CI del Corso di

Studi, sottolineando l'importanza per l'Università di avere uno stabile confronto con una rappresentatività significativa del mondo del lavoro e della Scuola, al fine di discutere e verificare l'offerta del Corso di Laurea nel suo complesso. La prof.ssa ricorda che con la convocazione è stato inviato un file contenente una sintetica presentazione dell'Offerta Formativa del Corso di Laurea partito lo scorso settembre, il Regolamento didattico del corso di studio e un breve questionario da compilare e rimandare entro il 15 aprile, al fine di poter ottenere le considerazioni e i suggerimenti utili (vedi Allegato). La prof.ssa illustra in breve ai presenti l'Offerta Formativa complessiva. Il Corso di Studi in Lingue e Culture straniere, di tre anni accademici per un totale di 180 CFU, è articolato in due percorsi: uno in "Lingue e Letterature straniere", l'altro in "Lingue per l'Impresa e il Turismo". Un elemento caratterizzante dell'offerta formativa è la spinta alla internazionalizzazione e il rapporto con le realtà del mondo del lavoro.

La prof.ssa ricorda che, nonostante la giovane età del Corso e il lungo periodo pandemico ancora in atto, il Corso di Studi ha registrato già un notevole successo per il numero di iscritti e per i riscontri positivi del percorso di studi, grazie ai numerosi e interessanti sbocchi professionali che ha modo di offrire la Laurea in Lingue e Culture straniere: l'obiettivo è quello di formare figure professionali duttili che come sbocco occupazionale non abbiano solo l'insegnamento, ma anche altre professionalità diversificate e capaci di adeguarsi ad un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Il Direttore di Dipartimento, prof. Sebastiano Valerio, si unisce ai saluti e ai ringraziamenti, sottolineando l'importanza di questo incontro con gli interlocutori privilegiati del Corso di Studi e di un riscontro sul percorso svolto sino ad ora. La prof.ssa Di Padova interviene per ribadire il suo interesse per questo tipo di iniziative, al fine di incentivare gli studenti a scegliere le Università del proprio territorio, anche attraverso l'organizzazione di incontri specifici con le singole scuole. La prof.ssa Perrone Capano e la prof. Berardi ribadiscono la disponibilità ad incontrare le singole scuole per presentare più dettagliatamente l'offerta formativa e rispondere alle domande degli interessati. Interviene il dott. Russo, evidenziando il successo del Corso di Studi e ribadendo l'importanza del rapporto tra Scuola e Università appartenenti al medesimo territorio; rileva l'importanza della dimensione della internazionalizzazione del corso di Laurea. Inoltre, suggerisce l'opportunità per gli studenti di fare il servizio civile universale all'estero. Le prof.sse Perrone Capano e Palmieri accolgono positivamente questa proposta e rilevano la necessità di pubblicizzarla, non solo per offrire ulteriori possibilità lavorative agli studenti appartenenti al territorio, ma anche, al contempo, per attirare studenti provenienti da fuori, magari dall'estero. La prof.ssa Palmieri, in merito alla proposta di pubblicizzazione, ricorda il nuovo strumento creato dall'Ateneo, UnifgMag, punto di raccordo tra l'Università e il territorio.

Interviene la dott.ssa Chirico che, proprio grazie alla Laurea triennale in Lingue, ha trovato in breve tempo lavoro. Pertanto, racconta la sua esperienza e si sofferma sul Curriculum di "Lingue per l'Impresa e per il Turismo". Suggerisce di potenziare le competenze di alcuni linguaggi informatici funzionali al settore del turismo e di proporre eventualmente workshop (su gestionali alberghieri/portali turistici, ad esempio) anche con esperti di revenue e management alberghiero, specializzati nell'utilizzo di GDS e OTA. Viene valutato positivamente il tirocinio, anche questo da potenziare nel numero delle ore e vengono apprezzate discipline specifiche previste nell'Offerta Formativa, come quelle afferenti al settore economico e giuridico, che si rivelano molto utili ai fini del mondo lavorativo. Infine, ribadisce che l'offerta formativa di Lingue e Culture straniere dell'Università di Foggia è molto più complessa e articolata rispetto ad altre da lei valutate. Interviene il prof. Ubbidente, dell'Università Humboldt di Berlino, che ribadisce l'importanza dell'internazionalizzazione, dichiarandosi disponibile ad accogliere studenti sia Erasmus sia tirocinanti e avanzando anche la proposta di stage per periodi più brevi, ad esempio, di 6 settimane, presso l'Università Humboldt di Berlino, ben disposta ad aprire questa prospettiva e, viceversa, con la possibilità anche di inviare studenti tedeschi presso l'Università di Foggia. La prof.ssa Perrone Capano e le Componenti GAQ del Corso accolgono molto positivamente questa proposta. Il dott. Di Furia ricorda l'Open Day di Dipartimento fissato per il 21 aprile alle 15.30, per presentare l'intera Offerta Formativa; inoltre, suggerisce di utilizzare la piattaforma elearning di Unifg per far conoscere tutte le iniziative e l'Offerta Formativa e il Magazine di Unifg.

In chiusura, le prof.sse Di Benedetto e Ragno ringraziano per il contributo coloro che sono intervenuti a

questo incontro. Si uniscono ai ringraziamenti il Direttore di Dipartimento, prof. Valerio, e la prof.ssa Perrone Capano per gli utili spunti di riflessione offerti dai partecipanti all' incontro, facendo particolare riferimento anche ai numerosi questionari ricevuti da coloro che non hanno potuto partecipare all'incontro. In generale i questionari mostrano un apprezzamento dell'offerta formativa e sollecitano la programmazione di un proseguimento, approfondimento e di una ulteriore specializzazione della formazione nella successiva magistrale.

12 aprile 2022:

In data 12 aprile 2022, alle ore 11.30, è stato convocato, in modalità online sulla piattaforma Zoom, l'incontro con il Comitato di Indirizzo (d'ora in poi CI) del Corso di Studi di Lingue e Culture straniere. Sono presenti alla riunione:

Il GAQ del CdS in Lingue e Culture straniere così composto:

prof.ssa Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del CdS di Lingue e Culture straniere)

prof.ssa Caterina Celeste Berardi

prof.ssa Angela Di Benedetto

prof.ssa Rossella Palmieri

prof.ssa Tiziana Ingravallo

prof.ssa Anna Riccio

dott.ssa Fabiola Imperatrice (tutor a supporto dell'orientamento del CdS di Lingue e Culture straniere)

prof. Roberto Ubbidiente (Università Humboldt di Berlino)

dott.ssa Simona Ferrante (Project Manager Puglia e Basilicata StartNet – network transizione scuolalavoro)

Antonio Caravella (Agente di viaggio e studente del CdS in Lingue Culture straniere, Università di Foggia)

prof.ssa Siegrid Agostini (Docente del Liceo Scientifico Statale "Albert Einstein" di Cerignola)

prof. ssa Margherita Rana (Docente del Liceo Scientifico Statale "Albert Einstein" di Cerignola)

prof. ssa Filomena Arnese (Docente del Liceo Scientifico Statale "Albert Einstein" di Cerignola)

prof. ssa Monica Maria Zenga (Docente del Liceo Poerio di Foggia)

prof. ssa Maria Grana e prof. Angelo Cervone (Docenti dell'IISS Mauro Del Giudice Rodi Garganico)

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Caterina Celeste Berardi.

La prof.ssa Lucia Perrone Capano, Coordinatrice del Corso di Studi, dà il benvenuto alle PI e al CI del Corso di Studi in Lingue e Culture straniere, sottolineando l'importanza per l'Università di avere uno stabile confronto con il mondo del lavoro e della scuola, al fine di migliorare l'offerta formativa del Corso di Studi nel suo complesso. La coordinatrice illustra ai presenti l'Offerta Formativa e, nello specifico, i due curricula, "Lingue e Letterature straniere" e "Lingue per l'Impresa e il Turismo". Un elemento caratterizzante dell'offerta formativa è la spinta alla internazionalizzazione, con una forte richiesta di partecipazione al progetto Erasmus da parte degli studenti iscritti. Nonostante la giovane età del Corso e il lungo periodo pandemico ancora in atto, la prof.ssa ricorda il successo già ottenuto dal CdS, comprovato dal numero di iscritti e dal riscontro

positivo ottenuto dal percorso di studi, grazie ai molteplici sbocchi professionali offerti. L'obiettivo è quello di formare figure professionali duttili che come sbocco occupazionale non abbiano solo l'insegnamento, ma anche altri ambiti di attività sui quali orientare lo sviluppo della Laurea Magistrale.

Interviene il primo ospite dell'incontro, la dott.ssa Simona Ferrante, project manager e Coordinatrice Puglia e Basilicata della rete StartNet-transizione scuola lavoro. La dottoressa Ferrante illustra il progetto, avviato dal Goethe-Institut, dai suoi partner italiani e dalla Fondazione Mercator in Puglia nel 2017, per facilitare un accesso equo alla vita lavorativa ai giovani del Sud Italia. Il secondo intervento è del prof. Roberto Ubbidente, docente presso la Humboldt-Universität di Berlino, che ribadisce l'importanza dell'internazionalizzazione e del proficuo scambio avviato tra il CdS e l'Università di Berlino, confermando la disponibilità ad accogliere studenti sia Erasmus sia tirocinanti (attraverso il progetto Erasmus+ mobilità per tirocinio), per un periodo di circa 6 mesi presso il Dipartimento di Italianistica. Segue l'intervento di Antonio Caravella, agente di viaggio e studente del CdS di Lingue e Culture Straniere (Curriculum Lingue per l'Impresa e il Turismo) presso l'Università di Foggia, il quale racconta la sua esperienza di studente dell'Ateneo foggiano, mostrando apprezzamento per il tipo di discipline previste dall'offerta formativa, in particolare quelle afferenti al settore economico che si rivelano molto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Caravella ritiene inoltre interessanti le lezioni teoriche di riflessione linguistica, completate da attività pratiche di analisi testuale e traduzione e dalle esercitazioni con i collaboratori esperti madrelingua. Apprezza, inoltre, il confronto con testi autentici in lingua straniera ricchi di tecnicismi (LSP) e appartenenti a diverse tipologie testuali, dalla guida turistica al sito web alla promozione pubblicitaria. Caravella si sofferma, inoltre, sulle numerose iniziative a disposizione degli studenti, come ad esempio il progetto Tandem con le università tedesche e il laboratorio di traduzione in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri che ha permesso agli studenti di analizzare e tradurre alcuni passi del testo dantesco in lingua tedesca.

La coordinatrice ricorda che con la convocazione è stato inviato un file contenente una sintetica presentazione dell'Offerta Formativa del Corso di Laurea, il Regolamento didattico del corso di studio e un breve questionario da compilare online, al fine di poter ottenere le considerazioni e i suggerimenti utili. Dai dati raccolti tramite questionario, il CI e le PI hanno confermato il giudizio positivo sugli obiettivi formativi e sull'impostazione generale del Corso di Studio, ritenendo fondamentale rafforzare i collegamenti con il mondo del lavoro. Suggestiscono di potenziare l'internazionalizzazione e aumentare le 125 ore di tirocinio previste, in contesti reali all'estero o in comunità di stranieri in Italia. Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritengono, inoltre, sia più importante una solida preparazione di base, seguita dall'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro e l'avvio di una specializzazione caratterizzante. Le PI e il CI coinvolti hanno inoltre suggerito di implementare le Discipline affini (diritto, economia, pedagogia, culture antiche) e quelle caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia germanica). Si ritiene altresì che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali e arricchita con esperienze all'estero (Erasmus). Gli stakeholders hanno infine espresso l'intenzione di ospitare gli studenti per l'attività di tirocinio curriculare (pre-laurea).

Nella seconda parte dell'incontro intervengono i Docenti delle scuole: la prof.ssa Agostini ringrazia e evidenzia il positivo riscontro da parte dei suoi studenti per il PCTO ("Il Gran Tour di ieri e di oggi"), anche per l'aspetto più pragmatico (non solo le lezioni puramente teoriche) che ha entusiasmato le classi. La prof.ssa Perrone Capano, anche a nome delle colleghe del GAQ, ringrazia per il riscontro positivo, ribadendo che nel corso dell'a.a. 2022-2023 si organizzeranno nuovamente i PCTO, e pertanto invita le scuole e i docenti a collaborare, anche suggerendo delle tematiche atte a rispondere agli interessi ed esigenze degli studenti. Infine, ricorda di utilizzare la piattaforma Unifg per conoscere tutte le iniziative e l'Offerta Formativa del CdS, pubblicate anche sul social Instagram alla pagina [lingue_unifg](#).

11 novembre 2022:

Seduta del 11/11/2022, ore 15.30 (modalità telematica sincrona)

Presidente: Prof. Antonio Rosario Daniele

Componenti: Prof.ssa Caterina Celeste Berardi

Prof.ssa Antonella Catone

Prof.ssa Angela Di Benedetto

Prof.ssa Tiziana Ingravallo

Prof.ssa Rossella Palmieri

Prof.ssa Lucia Perrone Capano

Prof.ssa Anna Riccio

Comitato di Indirizzo:

prof. Roberto Ubbidente (Università Humboldt di Berlino)

prof.ssa Giulia Camassa (Docente di lingua francese presso il Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero" di Barletta)

dott.ssa Francesca Bellucci (Rappresentante degli studenti)

Il Presidente, prof. Antonio Rosario Daniele, constatata la regolarità della convocazione e della costituzione del GAQ, dichiara aperta la seduta alle ore 15.30. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la prof.ssa Caterina Celeste Berardi. Tra le Comunicazioni, il Presidente fa presente la recente integrazione del Comitato di Indirizzo con l'inserimento della prof.ssa Giulia Camassa del Liceo linguistico-scientifico "Cafiero" di Barletta e ricorda che prossimamente ve ne saranno altre, come quella della prof.ssa Brigida Clemente, nella sua qualità di Ambasciatore Nazionale e Twinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia (la prof.ssa Clemente, peraltro, è anche docente a tempo indeterminato nella Scuola secondaria di I grado, nonché docente a contratto di Informatica nel Corso di Laurea in Lingue e culture straniere). La prof.ssa Catone condivide il Power Point con i risultati del questionario sottoposto alle Parti interessate e ai Comitati di Indirizzo all'atto della convocazione della seduta, da cui emerge la necessità di potenziare l'Internazionalizzazione e dell'ampliamento delle discipline impartite, mentre da parte degli studenti si registra la richiesta di implementare tra gli ambiti disciplinari le Discipline caratterizzanti e affini. Da entrambe le parti si suggerisce la modifica dell'Offerta Formativa nelle sue linee fondamentali e, in modo unanime, si richiede l'integrazione di Discipline relative alla Lingua e Cultura di ambito ispanistico. Inoltre, il Presidente invita a valutare ulteriori possibili integrazioni di altre discipline, per evitare di effettuare in futuro ulteriori modifiche all'Ordinamento, misura alla quale si deve ricorrere con parsimonia. Il prof. Roberto Ubbidente esprime il suo parere favorevole verso l'ampliamento dell'ambito ispanistico e lo ritiene utile e necessario; al di là di queste misure urgenti, chiede come ci si sta muovendo verso l'internazionalizzazione, dal momento che le richieste di mobilità per "Erasmus +" da parte degli studenti stanno aumentando e fa presente che personalmente sta adottando la formula 'BeeP', che prevede tre Partnership e un periodo di soggiorno più breve. La prof.ssa Di Lernia suggerisce di effettuare integrazioni con qualche disciplina che non sia presente nell'Offerta formativa delle altre Università del Territorio, che sia magari più vicina al mondo del lavoro e all'internazionalizzazione, per non appiattire l'Offerta Formativa, e di prevederla tra gli esami a scelta.

Interviene Francesca Bellucci, che precisa di essersi consultata con la Rappresentante degli studenti, Francesca Iatarola, prima di rispondere al questionario, e di avere riscontrato la loro piena soddisfazione per l'ampliamento dell'ambito ispanistico. Inoltre, è concorde ad ampliare l'Offerta formativa con altre discipline, come suggeriva la prof.ssa Di Lernia.

Il prof. Ubbidente chiede se si tratti di insegnamenti solo di ambito iberico oppure, nel senso più ampio del termine, includendo discipline di ambito sud-americanistico, invitando a considerare queste ultime discipline, così come accade presso la sua Università ; il Presidente precisa che si tratta di ambito iberico, perché la Ricercatrice neoassunta afferisce al SSD di quello specifico ambito (LLIN/07, Lingua e traduzione- Lingua spagnola) e che l'ambito sud-americanistico è rappresentato da altro SSD. La prof.ssa Camassa interviene, sottolineando la mancanza nelle scuole dello studio della lingua tedesca, in calo soprattutto nelle scuole secondarie di I grado. Inoltre, evidenzia come gli studenti, suoi ex allievi, che hanno scelto di studiare Lingue presso l'Università di Foggia, lamentino il 'deficit' nella Lingua spagnola. Osserva, peraltro, anche un certo interesse degli studenti verso le Università private rispetto alle pubbliche, pertanto, invita a fare maggiori incontri di Orientamento in presenza per far conoscere l'Università di Foggia e si possa 'mettere a freno' la tendenza degli studenti a scegliere sedi universitarie di altre città. Il Presidente risponde precisando che il CdL in Lingue e Culture straniere è nato appena tre anni fa e, poco dopo il suo avvio, si è trovato a fare i conti con l'emergenza sanitaria da pandemia Covid-19; ciononostante non ha rinunciato all'Orientamento, adattandolo alla circostanza ed effettuandolo da remoto. Questa situazione può spiegare, almeno in una certa misura, la scarsa conoscenza dell'Università di Foggia sul Territorio e, in particolare, del CdL in Lingue e invita a continuare a fare Orientamento nelle scuole di tutta la Puglia, ricordando che è stato avviato anche il percorso della Laurea Magistrale a completamento della triennale. Il Presidente ricorda l'importanza del Centro Linguistico di Ateneo, e non solo per la crescita del CdL in Lingue e Culture straniere; la prof.ssa Perrone Capano precisa, inoltre, come l'Università di Foggia sia molto avanzata nell'internazionalizzazione, offrendo molte possibilità, come l'Erasmus, il tirocinio all'estero, la Virtual Mobility, premiando la mobilità all'estero degli studenti. Il prof. Ubbidente chiede se gli studenti siano informati dell'Offerta formativa dell'Università di Foggia attraverso dépliant e altro materiale, oltre che cartaceo, on line. Il Presidente rileva la particolarità del territorio pugliese e soprattutto della Capitanata, che ha bisogno di maggior tempo rispetto ad altri contesti per conoscere e far proprio ciò che esso offre: pertanto, è utile recarsi personalmente nelle scuole per l'orientamento, incrementare questa dinamica, un metodo che resta molto efficace. Il prof. Ubbidente evidenzia che, in merito, a Berlino si sono create delle 'Società' ('Schule Gesellschaft') che mettono in collegamento la Scuola e l'Università e sollecita a provvedere in tal senso a Foggia. Condivide l'idea e la sollecitazione il Presidente. La prof.ssa Camassa sottolinea a riguardo l'importanza di sfruttare i percorsi PCTO (Percorso Competenze Trasversali per l'Orientamento); inoltre, rileva l'importanza di 'orientare' anche attraverso 'la vetrina' della Fiera del Levante a Bari. Chiede se ci fossero iniziative anche per il CdL in Lingue e Culture straniere. A questo proposito interviene Francesca Bellucci, dicendo che nel mese di ottobre è stata presente una Delegazione di Ateneo, che però non ha svolto una vera e propria attività di Orientamento. Interviene la prof.ssa Palmieri, concorde sulle sollecitazioni proposte, in particolare sullo svolgimento delle attività di Orientamento direttamente nelle scuole, in presenza.

26 aprile 2023:

La Consultazione dei Comitati di Indirizzo per il Corso di Laurea Triennale in Lingue e Culture straniere si è svolta, in modalità congiunta con il Corso di Laurea in Lettere e il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia, mediante somministrazione di questionari (dal 17 al 24 aprile 2023) atti a sondare il gradimento dell'Offerta formativa e accogliere eventuali suggerimenti. Allo scopo il Referente del CdS, prof. Antonio Rosario Daniele, ha fatto pervenire ai membri del Comitato il Regolamento del Corso di Studi aggiornato e una sintesi illustrativa dell'Offerta Formativa, a sua volta debitamente aggiornata. Hanno

inviato il questionario compilato, di cui si dà conto in calce al verbale: Michele Terlizzi, Lucilla Scopece, Valentina Scuccimarra, Yannick Gouchan, i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, e dell'Archeologica s. r. l.; Yannick Gouchan, Aix Marseille Université - Francia; Thibault Catel, Université de Limoges (Francia); Roberto Ubbidente, Università Humboldt di Berlino, Maria Antonietta Lasorsa, Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie; Rosa Palazzo, Liceo Classico Lanza (Foggia); Dalila D'Alfonso, Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo (Fg); Elena Di Lernia, CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP; Bepi Martellotta, Presidente Associazione della Stampa di Puglia; Francesca Bellucci, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA, LM-15. La prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del corso di studio della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia, saluta i convenuti e dà avvio alla riunione. Dopo aver ringraziato per l'invio dei questionari finalizzati alla Consultazione delle parti interessate in merito alla qualità dell'offerta formativa, la docente precisa come l'incontro sia nato dalla volontà di condividere idee e punti di vista, anche alla luce dei cambiamenti che attendono il mondo della scuola, a cominciare dalla riforma del reclutamento, alla quale il Dipartimento sta riservando notevole attenzione per poter subito adeguare ad essa l'offerta formativa. Inoltre sottolinea come sia importante prevedere l'alta formazione quale possibilità successiva al conseguimento della Laurea Magistrale e, in linea con le indicazioni ANVUR, considerare il dottorato tra le p. i. A tal riguardo segnala la presenza della prof.ssa Lucia Perrone Capano, coordinatrice del dottorato in Scienze Umanistiche. La Referente precisa come quanto è stato sottoposto all'attenzione dei convenuti nei materiali informativi dell'incontro è l'Offerta formativa che il Dipartimento ha approvato per l'anno accademico 2023-2024. I referenti invitano i convenuti a esporre i loro punti di vista in relazione all'offerta formativa dei corsi di studio e a segnalare eventuali elementi di criticità, avanzando proposte ai fini di un potenziamento della valenza culturale e didattica dei corsi. La discussione, ampia e articolata, ha dunque interessato i tre corsi di studio. Se ne dà conto, per ragioni di leggibilità del seguente verbale, suddividendo le questioni in relazione ai CdS interessati.

La studentessa Iatarola, rappresentante degli studenti del CdS in Lingue, segnala come la modifica ordinamentale che prevede l'offerta dell'insegnamento di Lingua spagnola lungo l'intero triennio e non soltanto per un'annualità sia particolarmente gradita e venga incontro ai desiderata degli studenti. Sull'opportunità di tale modifica si esprime anche la docente Julia Sevilla Munoz, salutandola positivamente. Iatarola prosegue sottolineando la necessità di potenziare il numero di enti disponibili per l'effettuazione del tirocinio da parte dei discenti del corso di lingue. Interviene il prof. Daniele, il quale evidenzia, in relazione all'auspicato incremento degli enti disponibili per il tirocinio, che il CdS accoglierà senz'altro tale suggerimento ed è – sottolinea il Referente – già all'opera in tal direzione. Rammenta, in ogni caso, come il CdS in Lingue sia di nuova istituzione, per cui anche la possibilità di intrecciare contatti con gli enti necessita di tempi più lunghi e sconta le conseguenze della pandemia e il rallentamento che essa ha prodotto in numerose attività. Si inserisce nella discussione la prof.ssa Catone che, a proposito dei Tirocini, informa l'assemblea di come si stiano pianificando con la Camera di Commercio alcuni incontri con le aziende, finalizzati appositamente ad ampliare la platea degli attori coinvolti nel processo formativo. Invita peraltro gli studenti a prendere in considerazione anche enti al di fuori del territorio foggiano. In riferimento all'intervento della rappresentante Iatarola, la prof.ssa Perrone Capano chiede se ci siano state precise segnalazioni studentesche in merito a difficoltà nell'espletamento del Tirocinio; la studentessa precisa allora come sia stata sua l'idea di porre l'accento su tale questione, in seguito alla positività dell'esperienza di tirocinio da lei effettuata. Il prof. Daniele sollecita un intervento delle p.i. impegnate nella formazione secondaria di secondo grado, a integrazione di questionari compilati. La docente Maria Antonietta Lasorsa (Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie), che impartisce l'insegnamento di Lingua e cultura spagnola presso il Liceo da Vinci di Bisceglie, segnala l'importanza del fatto che tale disciplina sia affiancata da una serie di insegnamenti atti a potenziare le competenze d'ispanistica. Utili, in tal direzione, risulterebbero l'approccio alla Letteratura ispanoamericana, lo studio della filologia romanza e ibero-romanza, l'approfondimento della fonetica e della fonologia spagnola, oltre che della sua evoluzione linguistica. Lasorsa rimarca, inoltre, in particolar modo l'importanza della preparazione filologica ai fini di un potenziamento del settore.

Il prof. Daniele ringrazia la docente per l'intervento e sottolinea come si stia operando già nella direzione richiesta; la professoressa Perrone Capano precisa, a tal proposito, che tra gli insegnamenti a scelta del CdS è prevista la Storia dell'America Latina. La prof.ssa Di Benedetto, supportata anche dalla prof.ssa Maria Sardelli in tale asserzione, aggiunge come l'approfondimento della fonetica, della storia della lingua e della fonologia sia comunque previsto nelle progettazioni dei differenti corsi triennali di Lingua e traduzione. Interviene successivamente la professoressa Dalila D'Alfonso, concorde nell'apprezzamento della modifica che rende la lingua spagnola opzionabile nell'intero triennio di Lingue, anche alla luce della crescente richiesta dell'insegnamento dello spagnolo nelle scuole secondarie, con conseguente possibilità di effettuazione anche di percorsi di insegnamento CLIL in tale lingua. Esaurita la discussione relativa ai sistemi di reclutamento, la prof.ssa Montecalvo introduce un ulteriore argomento di riflessione. Segnala come suggerimento che altre volte era stato avanzato dalle parti interessate è l'opportunità dell'introduzione di esami scritti. Sollecita l'intervento dei presenti al riguardo. Le docenti Perrone Capano e Maria Sardelli sottolineano come gli esami scritti siano già obbligatori per il comparto delle lingue nell'apposito CdS, dal momento che competenze nella produzione scritta in lingua straniera sono fondamentali per il profilo professionale richiesto. Nel caso delle lingue – aggiunge la docente Sevilla Muñoz – è infatti importante raggiungere un equilibrio tra l'espressione orale e l'espressione scritta. La prof.ssa Angela Di Benedetto precisa di aver sperimentato nella sua azione didattica l'introduzione di prove scritte anche per le discipline letterarie, pratica importante e gradita agli studenti anche ai fini di un allenamento utile all'elaborazione della dissertazione finale, alla quale talora gli studenti giungono senza aver svolto adeguato esercizio. A supporto di tali asserzioni, la prof.ssa Perrone Capano segnala l'utilità di proporre laboratori di scrittura che muovano proprio dalla produzione in lingua italiana, nella quale non di rado si riscontrano carenze negli elaborati degli studenti. Sull'opportunità di laboratori di scrittura già nel CdS triennale in Lettere concorda anche la rappresentante degli studenti Vescera. Interviene, traendo le somme, la professoressa Scionti, che sottolinea come sia in fase di redazione il Piano per l'Orientamento e il Tutorato per il quale è prevista anche la possibilità di proposta di laboratori. Chiede pertanto agli studenti, ricevendo poi risposta positiva, se per l'azione da destinarsi all'attività laboratoriale possa essere utile prevedere un Laboratorio di Scrittura finalizzato all'elaborazione di testi argomentativi che spazino dalla redazione di un breve saggio sino a forme di preparazione alla dissertazione finale. Una limitata attività laboratoriale certo non sarà risolutiva, evidenzia la prof.ssa Scionti, di criticità radicate, ma potrà contribuire a favorire l'acquisizione di maggiore familiarità ed esercizio nella produzione scritta. Intervengono a supporto della proposta della professoressa Scionti i docenti Daniele, Di Benedetto e Montecalvo; concorde risulta anche la rappresentante degli studenti Iatarola. Molto opportuna appare la previsione di laboratori di scrittura nelle attività del Piano per l'Orientamento e il Tutorato anche alla dottoressa D'Alfonso, la quale evidenzia come tale occasioni possano costituire una sorta di ponte tra le prove di scrittura previste dagli esami di Stato e l'elaborazione della tesi di laurea. A conclusione dell'incontro, in qualità di responsabile del Corso di Dottorato in Scienze umanistiche, il XXXVIII, interviene la professoressa Perrone Capano che sottolinea l'importanza della possibilità per gli studenti di proseguire in percorsi di Alta formazione, grazie a un dottorato che assomma in sé le diverse anime dei corsi di studio esaminati, nell'interesse per le Culture e Letterature moderne e contemporanee, la Filologia e Letterature dell'antichità e i Patrimoni culturali, studi fortemente radicati nell'identità e nell'attività di ricerca del Distum ed evidenzia che il Dottorato di Ricerca dà opportunità di carriera non solo nell'ambito universitario, ma anche nell'ambito aziendale. La prof.ssa Montecalvo si augura che esso sia valorizzato anche nel mondo scolastico, superando quella situazione di 'scollamento' tra Scuola e Università. Ringraziando i presenti, Montecalvo conclude l'incontro sottolineando come i punti nodali per il funzionamento dei corsi siano stati toccati e come senz'altro i Gruppi di Assicurazione della Qualità intendano adoperarsi per cogliere e attuare tali suggerimenti.

Yannick Gouchan

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato richiede un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "Una solida preparazione di base". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Non essendo ispanista, non sono in grado di esprimere un parere valido su questa misura. Tuttavia, questa integrazione non può che aprire nuove prospettive agli studenti, anche per quanto riguarda l'internazionalizzazione della formazione a livello mondiale (penso all'America latina). Costituisce uno sbocco per gli studenti che hanno acquisito un livello discreto di spagnolo a scuola e vorrebbero specializzarsi all'università di Foggia". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", la risposta è "Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea)".

Thibault Catel

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato richiede un potenziamento dell'internazionalizzazione e maggiore presenza di esami scritti. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'avvio di una specializzazione caratterizzante". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "molto necessaria" ed è stata motivata come segue: "Gli scambi con l'ambito ispanistico sono numerosi e importanti nel mondo contemporaneo: sia gli scambi culturali (letteratura ma anche la musica o le serie) che economici. Rispetto all'ambito inglese, l'ambito ispanistico è meno valorizzato mentre offre molte destinazioni e opportunità d'esperienze culturali". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", la risposta è "No".

Dalila D'Alfonso

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato non dà nessuna risposta. Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di

mantenerla nelle sue linee fondamentali; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Da insegnante in servizio presso un liceo linguistico, noto in diverse occasioni che l'interesse dimostrato dagli studenti per la lingua e la cultura ispanica è alto e costante". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà alcuna risposta.

Maria Antonietta Lasorsa

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "molto necessaria" ed è stata motivata come segue: "È molto importante integrare l'offerta formativa per dare delle solide basi tali da poter affrontare il mondo del lavoro. Ritengo importante lo studio della fonetica e della fonologia, la letteratura ispano-americana, la letteratura comparata, lo spagnolo d'America, la storia della lingua spagnola (che già svolgo durante le mie lezioni), la dialettologia sincronica dello spagnolo". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato risponde "Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea)".

Roberto Ubbidente

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'avvio di una specializzazione caratterizzante". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Maggiore apertura al contesto internazionale". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà risposta.

Giulia Camassa

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "Tali studi renderebbero completa la formazione e la scelta sull'orientamento della stessa". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "molto proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà risposta.

Rosa Palazzo

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline caratterizzanti (Lingue e Letterature straniere, Filologia romanza, Filologia germanica)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) il soggetto interpellato risponde "necessaria" ma non motiva la risposta. Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà alcuna risposta.

Bepi Martellotta

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?) il soggetto interpellato risponde "poco necessaria" ma non motiva la risposta. Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "poco proficuo". Infine, rispetto alla domanda n. 7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato risponde "No".

Elena Di Lernia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "Una solida preparazione di base". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)". Si suggerisce, altresì, anche l'inserimento di Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione e Discipline di approfondimento. Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente e di "attivare laboratori interdisciplinari e specialistici, poiché nel mondo del lavoro sono richieste competenze culturali, metodo e capacità di articolare saperi diversi". Alle domande 5, 6 e 7 il soggetto interpellato non risponde.

Francesca Bellucci

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "Una solida preparazione di base". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, discipline storiche, geografiche e socioantropologiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente col "aumentando il numero di ore dedicate speaking e writing"; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?") la risposta data è "necessaria" ed è stata motivata come segue: "È fondamentale per ampliare le possibilità lavorative e avere una formazione completa". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere:", il soggetto interpellato ha dato la risposta "proficuo". Infine, rispetto alla domanda n.7 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?", il soggetto interpellato non dà risposta.

Francesca Iatarola

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), il soggetto interpellato risponde "Ampliamento delle discipline impartite" e "Potenziamento dell'internazionalizzazione". Alla domanda n. 2 ("Per i laureati in Lingue e Culture straniere ritiene più importante:") la risposta scelta è "L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro". Alla domanda n. 3 ("Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari rafforzare, cosa indicherebbe?") la risposta scelta è "Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)". Quanto alla domanda n. 4 ("Ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali") la risposta suggerisce di modificarla parzialmente; in relazione alla domanda n. 5 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?") la risposta data è "molto necessaria" ed è stata motivata come segue: "Ritengo che sia fondamentale aggiungere discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico, poiché so che molti studenti sono interessati ad intraprendere un corso di studi volto ad apprendere la lingua spagnola. Ritengo inoltre che sia un incentivo per chi ha voglia di ampliare le proprie conoscenze linguistiche". Rispetto alla domanda n. 6 "Ritiene che, per ampliare e rafforzare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla

lingua e alla cultura ispanica possa essere:”, il soggetto interpellato ha dato la risposta “proficuo”. Infine, rispetto alla domanda n. 7 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio (125 ore)?”, il soggetto interpellato non dà risposta.

22 aprile 2024:

La consultazione del comitato di indirizzo del Corso di Laurea in *Lingue e culture straniere* si è svolta tramite questionario e incontro on line (17-22 aprile 2024, incontro su piattaforma googlemeet 22 aprile 2024). La consultazione è stata preparata tramite l'invio del Regolamento didattico del corso di studio e di una sintesi illustrativa dell'offerta formativa, da parte del referente e coordinatore del comitato del CdS, prof. Antonio Rosario Daniele.

Risultano pervenuti i questionari di María Ángel Lobato Rodríguez, Console onorario di Spagna a Bari; Yannick Gouchan, professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Aix-Marseille; Rosa Chiara Vescera, studentessa; Francesca Farano, studentessa e rappresentante degli studenti nel GAQ; Julia Sevilla Muñoz, del Dpto. Estudios Románicos, Franceses, Italianos y Traducción, Universidad Complutense de Madrid; Thibaut Catel, Docente presso Université di Limoges, Département de Lettres.

Come è evidente dalle risposte, l'impianto generale del CdS è stato unanimemente apprezzato e approvato nel suo profilo e nella sua struttura generale. Inoltre, la maggior parte di coloro che hanno risposto al questionario ritiene necessaria l'integrazione del Corso con le discipline di ambito ispanistico, confortando in tal senso gli elementi fondamentali della Modifica di Ordinamento proposta e approvata dal Ministero.

Sintesi dei questionari ricevuti

María Ángel Lobato Rodríguez, Console onorario di Spagna a Bari

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistata risponde “ottima offerta”. Alla domanda n. 2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante”) sottolinea l'importanza dell'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 (“In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?”), la risposta è “necessaria”. In relazione alla domanda n. 7 (“Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere”), l'intervistata risponde “proficuo”. Sulla domanda n. 8 (“Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?”), l'intervistata non intende ospitare studenti.

Yannick Gouchan, professore di Letteratura italiana contemporanea all'Università di Aix-Marseille

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), l'intervistato risponde “la laurea triennale offre una formazione adeguata alla preparazione di base e all'avviamento verso la professionalizzazione nel settore delle lingue e culture straniere”. Alla domanda n. 2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) suggerisce un ampliamento delle discipline impartite. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati in Lingue e culture straniere, ritiene più importante”) sottolinea l'importanza di una solida preparazione di base. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base

(Letteratura italiana, Glottologia e linguistica, Discipline storiche, geografiche e socioantropologiche). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistato ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere"), l'intervistato risponde "proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistato intende ospitare studenti in tirocinio curriculare pre-laurea.

Rosa Chiara Vescera, studentessa

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1) l'offerta è ritenuta valida ed esaustiva. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in *Lingue e culture straniere*, ritiene più importante") la risposta suggerisce l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica ecc.). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere") la risposta è "molto proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistata non intende ospitare studenti.

Francesca Farano, studentessa e rappresentante degli studenti nel GAQ

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente "L'offerta formativa soddisfa gli obiettivi necessari per formare i laureati in lingue". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in *Lingue e culture straniere*, ritiene più importante") la risposta suggerisce l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), l'intervistata indica sia il potenziamento delle discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture Antiche) che delle discipline di base (Letteratura italiana, Glottologia e linguistica ecc.). inoltre, si registrano i seguenti, ulteriori suggerimenti: "Per il curriculum di lingue e letterature straniere, è a mio parere opportuno ampliare l'offerta formativa con discipline in ambito filologico e letterario. Per il curriculum di lingue per l'impresa e il turismo, propongo di aggiungere discipline in ambito economico e giuridico". In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene vada modificata parzialmente e dà il seguente suggerimento: "sarebbe opportuno integrare nel corso di laurea in lingue, discipline orientali al fine di offrire agli studenti una maggiore libertà di scelta e di arricchire la scelta degli insegnamenti caratterizzanti del corso di laurea". Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è compresa fra un 83,3% che ritiene sia necessaria e un 16,7% che ritiene sia molto necessaria. In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere") la risposta si mantiene in perfetto equilibrio fra "proficuo" e "molto proficuo" (50%). Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), la risposta è compresa fra un 83,3% che non intende ospitare studenti e un 16,7% che intende ospitarli.

Julia Sevilla Muñoz, del Dpto. Estudios Románicos, Franceses, Italianos y Traducción, Universidad Complutense de Madrid

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente "L'offerta formativa proposta è corretta e adeguata alle esigenze dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Sarebbe interessante potenziare lo scambio scientifico tra i docenti dell'Università degli Studi di Foggia e altre università straniere". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione, in particolare dello scambio docente. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in *Lingue e culture straniere*, ritiene più importante") la risposta suggerisce l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), l'intervistata suggerisce un potenziamento delle discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture Antiche) ma anche delle discipline professionalizzanti. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistata ritiene vada mantenuta nelle sue linee fondamentali con una integrazione di discipline a scelta professionalizzanti. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "molto necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere") la risposta è "molto proficuo". Sulla domanda n. 8 ("Ha intenzione di ospitare i nostri studenti per attività di tirocinio?"), l'intervistata non intende ospitare studenti.

Thibaut Catel, Docente presso Université di Limoges, Département de Lettres.

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente "Offerta coerente e adatta agli sbocchi definiti in precedenza Aggiungerei come sbocchi possibili (sulla brochure) : insegnamento di lingue e traduzione". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in *Lingue e culture straniere*, ritiene più importante") la risposta suggerisce l'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile potenziamento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), l'intervistato suggerisce un potenziamento sia delle discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture Antiche), sia delle discipline caratterizzanti (Lingue e letterature straniere, Filologia germanica ecc). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5), l'intervistato ritiene vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Quanto alla domanda n. 6 ("In quale misura ritiene che sia necessaria l'eventuale integrazione dell'Offerta formativa con discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico?"), la risposta è "necessaria". In relazione alla domanda n. 7 ("Ritiene che, per ampliare e implementare l'offerta formativa del corso di laurea in Lingue e culture straniere, l'inserimento di corsi caratterizzanti relativi alla lingua e alla cultura ispanica possa essere") la risposta è "proficuo". Sul Sintesi dei questionari ricevuti

20 febbraio 2025: la consultazione del Comitato d'indirizzo è avvenuta in riunione online congiunta con le Parti Interessate e allargata ai CdS in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, Lettere, Filologia, Letterature e Storia, Patrimonio e Turismo culturale. Per il dettaglio della consultazione, si rimanda a quanto già riportato *supra*.

Sintesi dei questionari ricevuti:

Franco Pomilio, Pomilio Bloom srl

Alla domanda n 1 risponde "potenziamento dell'internazionalizzazione"; alla domanda n. 2 risponde: "Un laureato in Lingue e Culture Straniere dovrebbe possedere competenze avanzate in più lingue, con capacità di mediazione e traduzione, avere una solida conoscenza delle culture di riferimento e delle dinamiche

interculturali ed essere in grado di operare nella comunicazione internazionale, nel marketing e nei media. Dovrebbe padroneggiare strumenti digitali per la traduzione e la gestione di contenuti multilingue”; alla domanda n. 3 risponde “L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline affini (Diritto, Economia, Pedagogia, Culture antiche)”; alla domanda n. 5 risponde “va mantenuta nelle sue linee fondamentali”; alla domanda n. 6 risponde “L’offerta formativa di questo corso di laurea si distingue per la sua completezza e interdisciplinarietà, combinando solide basi linguistiche e culturali con competenze specifiche nella comunicazione internazionale. Il programma fornisce strumenti pratici e teorici utili per affrontare il mondo del lavoro in contesti multiculturali, grazie a un approccio innovativo e aggiornato. L’attenzione alla formazione digitale e alle competenze trasversali rende il percorso altamente spendibile in diversi settori professionali. Inoltre, la possibilità di approfondire aree specialistiche e di svolgere esperienze pratiche arricchisce ulteriormente il valore del corso, preparandolo al meglio per il mercato globale”; alla domanda n. 7 risponde “Lavorare con strumenti di traduzione assistita e occuparsi di post-editing per affinare la capacità di migliorare testi generati automaticamente; l’analisi di dati linguistici e la moderazione di contenuti digitali per sviluppare un approccio critico nell’interazione tra uomo e intelligenza artificiale; la partecipazione a progetti di ricerca o tirocini nel settore tecnologico per integrare competenze linguistiche e digitali; partecipazione a corsi su IA e linguistica computazionale per completare la preparazione per affrontare le sfide del mondo digitale”.

Alessandro Castellitti, rappresentante degli studenti Gruppo AQ di “Lingue e culture straniere”

Alla domanda n 1 risponde “potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Un laureato in Lingue deve possedere solide competenze grammaticali e comunicative delle lingue che vengono studiate”; alla domanda n. 3 risponde “Una solida preparazione di base”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “va modificata parzialmente” e dà il seguente suggerimento: “Ritengo che l’offerta formativa vada modificata parzialmente, soprattutto nel corso del secondo anno, in quanto bisognerebbe prestare maggiore attenzione su materie caratterizzanti come Lingua e traduzione, anziché su discipline di base come Geografia ed Antropologia”; alla domanda n. 6 risponde “Valuto adeguata l’offerta formativa; bisognerebbe soltanto ampliare ulteriormente le ore di Lingua e traduzione per renderla maggiormente efficace”; alla domanda n. 7 risponde “Ritengo che debbano essere incrementate attività come laboratori linguistici”.

Yannick Gouchan, Aix Marseille Université

Alla domanda n 1 risponde “potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Una conoscenza di livello B2/C1 nelle lingue straniere studiate; l’applicazione delle competenze in lingua in vari settori professionali.”; alla domanda n. 3 risponde “Una solida preparazione di base”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “va mantenuta nelle sue linee fondamentali”; alla domanda n. 6 risponde “Formazione coerente con gli obiettivi e ricca di corsi in conformità con le esigenze richieste”; alla domanda n. 7 risponde “incoraggiare le mobilità in Europa, nei paesi di cui si studia la lingua e la cultura”.

Julia Sevilla Muñoz, Universidad Complutense de Madrid/Facultad de Filología

Alla domanda n 1 risponde “potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Un livello di lingua C1 delle lingue studiate ”; alla domanda n. 3 risponde “Una solida preparazione di base”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “vada modificata parzialmente”; alla domanda n. 6 risponde “L’offerta formativa è

coerente con gli obiettivi e rispecchia le richieste del territorio”; alla domanda n. 7 risponde “Incrementare la mobilità Erasmus; incrementare i tirocini in Italia ed all’estero”.

Rosa Chiara Vescera, rappresentante degli studenti nel Comitato d’indirizzo

Alla domanda n. 1 risponde “ampliamento delle discipline impartite; potenziamento dell’internazionalizzazione”; alla domanda n. 2 risponde: “Oltre ad avere una padronanza avanzata di almeno due lingue straniere, possiedono anche conoscenza nel campo della letteratura delle culture dei Paesi di riferimento e l’abilità ad adattarsi a contesti multiculturali. Competenze che permettono di accedere al mondo del lavoro con delle solide basi”; alla domanda n. 3 risponde “L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 non risponde, ma dà il seguente giudizio nello spazio “suggerimenti”: “l’offerta formativa presentata ritengo sia concreta e attinente al percorso di studi”; alla domanda n. 6 risponde “Sono favorevole all’offerta formativa del corso di laurea in Lingue straniere perché fornisce agli studenti competenze linguistiche avanzate e conoscenze culturali fondamentali in un mondo sempre più globalizzato. Studiare lingue non significa solo imparare a comunicare in un’altra lingua, ma anche sviluppare capacità di mediazione interculturale, analisi critica e adattabilità.”; alla domanda n. 7 non risponde.

Thibaut Catel, Université de Limoges

Alla domanda n. 1 risponde “ampliamento delle discipline impartite”; alla domanda n. 2 risponde: “Competenze linguistiche e inter-culturali e spirito critico”; alla domanda n. 3 risponde “L’avvio di una specializzazione caratterizzante”; alla domanda n. 4 risponde “Discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere, Filologia germanica”; alla domanda n. 5 risponde “vada modificata parzialmente” col seguente suggerimento: “Un insegnamento di teoria della traduzione”; alla domanda n. 6 risponde “L’offerta formativa è diversificata e graduale. Risponde alle esigenze di formazione di un esperto in lingue e culture straniere”; alla domanda n. 7 risponde “Cultura generale e competenze linguistiche”.

Conclusioni e Raccomandazioni

Il documento di analisi della domanda di formazione descrive la pluralità di riscontri che l’Università di Foggia ha preso in considerazione in sede di progettazione del Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere (Classe delle Lauree L-11). Nell’elaborare la proposta di questo nuovo Corso di Studi per arricchire la propria offerta formativa, l’Ateneo ha infatti attribuito una particolare importanza alla ricognizione preliminare della potenziale attrattiva del percorso formativo, anche sulla base dell’analisi di indicazioni fornite da vari portatori d’interesse, come componenti essenziali della propria programmazione.

L’analisi dei bisogni di formazione relativi sia all’area geografica di riferimento, che al contesto nazionale, rappresenta il frutto di un intenso e prolungato monitoraggio, condotto anche attraverso la consultazione con vari soggetti portatori d’interesse, cui hanno contribuito docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti in tutte le fasi di co-progettazione della proposta didattica. L’iter si è svolto nel rispetto della normativa vigente e con il dovuto riguardo ai processi di AQ, secondo le disposizioni degli organi dell’Ateneo direttamente responsabili in questo ambito.

Il ricco quadro di indicazioni univocamente incoraggianti, emerse in fase di co-progettazione e illustrati sinteticamente in questo documento, relative all’analisi della domanda legata all’attivazione di un Corso di Laurea in Lingue e Culture straniere, manifesta con chiarezza la potenzialità del CdS, sia in termini di

attrattività rispetto agli studenti a cui è rivolto, sia per quanto riguarda la sua spendibilità per una serie di importanti figure professionali caratterizzate da valide opportunità sul mercato del lavoro.

Dalle ultime consultazioni effettuate col Comitato di indirizzo e le Parti Sociali Interessate per verificare l'opportunità di procedere dall'anno accademico 2023/2024 alla Modifica di Ordinamento, al fine di arricchire l'offerta formativa del CdS, emerge che ambedue gli organi consultati, sia attraverso le risposte fornite nel questionario somministrato che negli interventi effettuati durante le riunioni, approvano la necessità di procedere alla modifica dell'Offerta Formativa nelle sue linee fondamentali e si richiede unanimemente l'integrazione di discipline relative alla lingua e alla cultura di ambito ispanistico.

La più recente consultazione del 22 aprile 2024, congiunta col CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38), il CdS Triennale in Lettere (L-10), il CdS Magistrale in Filologia, letterature e storia (LM-14/LM-15), il CdS Triennale in Patrimonio e turismo culturale (L-1) ha dato pieno conforto circa gli elementi strutturali della Modifica di Ordinamento proposta dal GAQ e approvata dal Ministero senza alcuna osservazione, come da nota del CUN trasmessa al Coordinatore del CdS dagli uffici dell'Ateneo il 15 aprile 2024.